



Deliberazione n. 53

ORIGINALE

Prot. n. 7886/2009

TRASMESSA: ai CAPIGRUPPO

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

seduta del 25 GIUGNO 2009

Adunanza in prima convocazione

Oggetto:

**COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA E PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO**

L'anno DUEMILANOVE (2009) questo giorno VENTICINQUE (25) del mese di GIUGNO alle ore 19:00 in Russi, presso la Residenza Comunale e nell'apposita sala delle adunanze;

In seguito a determinazione del Sindaco ed ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dal D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, si è adunato il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti:

RETINI SERGIO .....	S	ZOLI MANUELA .....	S
FOLAGHI FAUSTO .....	S	BALBI LUCA .....	S
DONATI PAOLO .....	S	BARTOLOMEI ROBERTA .....	S
FACCHINI MARIA GIOVANNA .....	S	VANICELLI PIETRO .....	S
SPADA FILIPPO .....	S	CELLINI ANGELO .....	S
SILVESTRI MARIO .....	S	BENTINI PIERGIORGIO .....	S
CASALI VALENTINA .....	S	MEINARDI EMANUELE .....	S
MORELLI PIER PAOLO .....	S	CONTI ENRICO .....	S
GHIRARDINI DANIELE .....	S	VENTURI ROBERTO .....	S
FABBRI RAFFAELE .....	S	VITA EMILIO .....	S
SALVATORI ALESSANDRO .....	N		

Sono inoltre presenti i Signori Assessori:

DONATI PAOLO .....	S	BOSI ENZO .....	S
BALDINI ERALDO .....	S	TANESINI DANIELE .....	S
ERRANI LAURA .....	S	.....	
RICCI MAURO .....	S		

non facenti parte del Consiglio Comunale (art. 32 dello Statuto Comunale).

Assume la presidenza il Sig. SILVESTRI MARIO - Presidente, assistito dal Segretario Generale D.SSA ANNA MARIA DELLACASA BELLINGEGNI.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i Signori Consiglieri:

1) BARTOLOMEI ROBERTA      2) BENTINI PIERGIORGIO      3) VITA EMILIO

Per la trattazione del presente oggetto, la seduta è pubblica.



**OGGETTO: COMUNICAZIONE NOMINA COMPONENTI GIUNTA PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che nelle giornate del 6 e 7 giugno 2009 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco;

Visto l'art. 46, comma 2 e 3, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, il quale dispone che, nella prima seduta successiva alla elezione, il Sindaco dia comunicazione al Consiglio dei nominativi dei componenti della Giunta da lui nominati con proprio provvedimento e presenti al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

visto l'art. 20 dello Statuto;

Sentito il Sindaco eletto Sig. Sergio Retini il quale da lettura del seguente elenco dei componenti della giunta e delle relative deleghe a loro conferite:

- Assessore Sig. **Eraldo Baldini** : cultura e promozione delle eccellenze territoriali, turismo e politiche giovanili;
- Assessore Sig. **Enzo Bosi** : urbanistica, lavori pubblici, edilizia privata, industria, artigianato e politiche del lavoro;
- Assessore Sig. **Paolo Donati** : bilancio e politiche del personale;
- Assessore Sig.ra **Laura Errani** : politiche socio sanitarie, volontariato, associazionismo, servizi demografici, istruzione, immigrazione e politiche abitative;
- Assessore Sig. **Mauro Ricci** : agricoltura, commercio, mobilità, trasporti, ambiente e sport;
- L'Assessore Sig. **Daniele Tanesini** : protezione civile, pari opportunità, gemellaggi, decentramento, politiche cimiteriali e rapporti con società partecipate;



Viste le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato anni 2009 –2014, , così come riportate nel documento allegato sub "a" al presente atto;

Preso atto che la Giunta Comunale è stata sentita in merito;

Sentita la presentazione del Sindaco;

Con voti favorevoli n.13 e contrari n.7 (Conti, Venturi, Vita, Bentini, Cellini, Vanicelli, Meinardi);

### **DELIBERA**

di prendere atto dell'elenco dei componenti della Giunta così come comunicato dal Sindaco e della presentazione delle linee programmatiche di governo anni 2009-2014 come da documento allegato sub "a".

Allegati:


- Provvedimento di nomina prot. 7464 del 24/06/2009;
- Provvedimento di delega prot. 7474 del 24/06/2009;
- Testo interventi;



**OGGETTO: COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA E PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO**

PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000

Russi,

 Firma *Pera Pizzarel*



l'Assessore Sig. **Mauro Ricci** nato a Russi il 31/12/1958 a quanto indicato in premessa nelle seguenti materie:

**Agricoltura, commercio, mobilità, trasporti, ambiente e sport;**

l'Assessore Sig. **Daniele Tanesini** nato a Faenza il 24/11/1972 a quanto indicato in premessa nelle seguenti materie:

**Protezione civile, pari opportunità, gemellaggi, decentramento, politiche cimiteriali e rapporti con società partecipate.**

Russi, 24 giugno 2009



SINDACO

Sergio Retini



COMUNE DI RUSSI



Nr.0007464 Data 24/06/2009  
Tit. II.07 Partenza

*siget*

COMUNE DI RUSSI  
PROVINCIA DI RAVENNA

Prot. n *7164*

**IL SINDACO**

Premesso che nei giorni 6 e 7 giugno 2009 hanno avuto luogo i comizi elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Visto il verbale in data 9 giugno 2009 dell' Adunanza dei Presidenti relativo alla proclamazione dell'elezione alla carica di Sindaco, nonché all'elezione dei n. 20 Consiglieri assegnati al Comune;

Dato che alla carica di Sindaco risulta eletto il sottoscritto Sergio Retini nato a Russi il 12/10/1954;

Visto l'art. 46, comma 2, del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267, che attribuisce al Sindaco la nomina dei componenti della Giunta, tra cui un Vicesindaco;

Visto, infine, l'art. 6, comma 3, del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267, circa la rappresentanza di entrambi i sessi negli organi collegiali;

**NOMINA**

assessori del Comune di RUSSI per il quinquennio 2009 -2014 i seguenti sigg.:

**Eraldo Baldini** nato a Russi il 21/12/1952, Via Bonifica, 53 Porto Fuori Ravenna;

**Enzo Bosi** nato a Rocca San Casciano FC il 22/11/1949, Via Gucci, 18 Russi;

**Paolo Donati** nato a Russi il 01/02/1952, Via Spallacci, 12 Russi;

**Laura Errani** nata a Russi il 05/01/1949, Via Cavour, 30 Russi;

**Mauro Ricci** nato a Russi il 31/12/1958, Via Vicinale Cupa, 1 Russi;

**Daniele Tanesini** nato a Faenza il 24/11/1972, Via Toscana, 3 Russi.

**NOMINA**

altresi Vicesindaco del Comune il Sig. **Paolo Donati**;



DA ATTO

e certifica che nei confronti dei suddetti non sussistono motivi di ineleggibilità o di incompatibilità di cui al D. Lgs. 18-8-2000, n. 267;

DISPONE

che il presente provvedimento venga notificato senza indugio agli interessati con avvertenza che il Sindaco può sempre motivatamente revocare uno o più Assessori.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Consiglio Comunale nella prima prossima seduta.

Russi, 24 giugno 2009

 - IL SINDACO  
Sergio Retini

RELATA DI NOTIFICA n. 579

Il sottoscritto certifica che copia della presente è stata notificata in data 25/06/09  
al Sig. Eraldo Baldini  
consegnandola nelle mani di \_\_\_\_\_  
RUSSI, il 25/06/09

Per accettazione.

Aldo Boldi \_\_\_\_\_  
IL MESSO COMUNALE  
Pelle

RELATA DI NOTIFICA n. 580

Il sottoscritto certifica che copia della presente è stata notificata in data 24/06/09  
al Sig. Enzo Boni  
consegnandola nelle mani di \_\_\_\_\_  
RUSSI, il 24/06/09 MEDESIMO

Per accettazione.

[Signature] \_\_\_\_\_  
IL MESSO COMUNALE  
Pelle

RELATA DI NOTIFICA n. 581

Il sottoscritto certifica che copia della presente è stata notificata in data 24/06/09  
al Sig. Paolo Donat  
consegnandola nelle mani di MEDESIMO  
RUSSI, li 24/06/09

IL MESSO COMUNALE

Per accettazione. Paolo Donat

RELATA DI NOTIFICA n. 582

Il sottoscritto certifica che copia della presente è stata notificata in data 25/06/09  
al Sig. Laura Roman  
consegnandola nelle mani di medesimo  
RUSSI, li 25/06/09

IL MESSO COMUNALE

Per accettazione. Laura Roman

RELATA DI NOTIFICA n. 583

Il sottoscritto certifica che copia della presente è stata notificata in data 24/06/09  
al Sig. Mauro Ricci  
consegnandola nelle mani di MEDESIMO  
RUSSI, li 24/06/09

IL MESSO COMUNALE

Per accettazione. Mauro Ricci

RELATA DI NOTIFICA n. 584

Il sottoscritto certifica che copia della presente è stata notificata in data 24/06/09  
al Sig. Daniela Tanesini  
consegnandola nelle mani di MEDESIMO  
RUSSI, li 24/06/09

IL MESSO COMUNALE

Per accettazione. Daniela Tanesini







COMUNE DI RUSSI



Nr.0007474 Data 24/06/2009  
Tit. II.07 Partenza

*segreti*

COMUNE DI RUSSI  
PROVINCIA DI RAVENNA

Prot. N *74 74*

OGGETTO: **Attribuzione incarichi istruttori permanenti.**

**IL SINDACO**

Visto il proprio provvedimento n. 7464 del 24 giugno 2009 con il quale è stata disposta la nomina degli Assessori Comunali e del Vicesindaco;

Considerato che, ai sensi di legge, gli Assessori hanno rilevanza esterna all'ente collegialmente quali membri della Giunta e individualmente per delega di una o più funzioni di esclusiva competenza del Sindaco da questi espressamente delegate e che la loro attività è promossa e coordinata dal Sindaco, con cui collaborano nell'amministrazione del Comune;

Evidenziato altresì che i medesimi Assessori svolgono attività preparatoria dei lavori della Giunta ed attuano il raccordo tra questa e i dirigenti del Comune, per la rappresentazione ai suddetti delle direttive politiche necessarie per la predisposizione dei programmi e dei progetti obiettivi;

Visto il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

**INCARICA**

l'Assessore Sig. **Eraldo Baldini** nato a Russi il 21/12/1952 a quanto indicato in premessa nelle seguenti materie:

**Cultura e promozione delle eccellenze territoriali, turismo e politiche giovanili;**

l'Assessore Sig. **Enzo Bosi** nato a Rocca San Casciano FC il 22/11/1949 a quanto indicato in premessa nelle seguenti materie:

**Urbanistica, lavori pubblici, edilizia privata, industria, artigianato e politiche del lavoro;**

l'Assessore Sig. **Paolo Donati** nato a Russi il 01/02/1952 a quanto indicato in premessa nelle seguenti materie:

**Bilancio e politiche del personale;**

l'Assessore Sig.ra **Laura Errani** nata a Russi il 05/01/1949 a quanto indicato in premessa nelle seguenti materie:

**Politiche socio sanitarie, volontariato, associazionismo, servizi demografici, istruzione, immigrazione e politiche abitative;**





COMUNE DI RUSSI  
PROVINCIA DI RAVENNA

Prot. N 74/74

OGGETTO: **Attribuzione incarichi istruttori permanenti.**

**IL SINDACO**

Visto il proprio provvedimento n. 7464 del 24 giugno 2009 con il quale è stata disposta la nomina degli Assessori Comunali e del Vicesindaco;

Considerato che, ai sensi di legge, gli Assessori hanno rilevanza esterna all'ente collegialmente quali membri della Giunta e individualmente per delega di una o più funzioni di esclusiva competenza del Sindaco da questi espressamente delegate e che la loro attività è promossa e coordinata dal Sindaco, con cui collaborano nell'amministrazione del Comune;

Evidenziato altresì che i medesimi Assessori svolgono attività preparatoria dei lavori della Giunta ed attuano il raccordo tra questa e i dirigenti del Comune, per la rappresentazione ai suddetti delle direttive politiche necessarie per la predisposizione dei programmi e dei progetti obiettivi;

Visto il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

**INCARICA**

μ. 591

l'Assessore Sig. **Eraldo Baldini** nato a Russi il 21/12/1952 a quanto indicato in premessa nelle seguenti materie:

**Cultura e promozione delle eccellenze territoriali, turismo e politiche giovanili.**

Per accettazione

Data

25/06/2009





COMUNE DI RUSSI  
PROVINCIA DI RAVENNA

Prot. N 7676

OGGETTO: **Attribuzione incarichi istruttori permanenti.**

**IL SINDACO**

Visto il proprio provvedimento n. 7464 del 24 giugno 2009 con il quale è stata disposta la nomina degli Assessori Comunali e del Vicesindaco;

Considerato che, ai sensi di legge, gli Assessori hanno rilevanza esterna all'ente collegialmente quali membri della Giunta e individualmente per delega di una o più funzioni di esclusiva competenza del Sindaco da questi espressamente delegate e che la loro attività è promossa e coordinata dal Sindaco, con cui collaborano nell'amministrazione del Comune;

Evidenziato altresì che i medesimi Assessori svolgono attività preparatoria dei lavori della Giunta ed attuano il raccordo tra questa e i dirigenti del Comune, per la rappresentazione ai suddetti delle direttive politiche necessarie per la predisposizione dei programmi e dei progetti obiettivo;

Visto il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

**INCARICA**

n. 538

l'Assessore Sig. **Enzo Bosi** nato a Rocca San Casciano FC il 22/11/1949 a quanto indicato in premessa nelle seguenti materie:

**Urbanistica, lavori pubblici, edilizia privata, industria, artigianato e politiche del lavoro.**

Per accettazione \_\_\_\_\_

Data 20/06/2009





COMUNE DI RUSSI  
PROVINCIA DI RAVENNA

Prot. N 7474

OGGETTO: **Attribuzione incarichi istruttori permanenti.**

**IL SINDACO**

Visto il proprio provvedimento n. 7464 del 24 giugno 2009 con il quale è stata disposta la nomina degli Assessori Comunali e del Vicesindaco;

Considerato che, ai sensi di legge, gli Assessori hanno rilevanza esterna all'ente collegialmente quali membri della Giunta e individualmente per delega di una o più funzioni di esclusiva competenza del Sindaco da questi espressamente delegate e che la loro attività è promossa e coordinata dal Sindaco, con cui collaborano nell'amministrazione del Comune;

Evidenziato altresì che i medesimi Assessori svolgono attività preparatoria dei lavori della Giunta ed attuano il raccordo tra questa e i dirigenti del Comune, per la rappresentazione ai suddetti delle direttive politiche necessarie per la predisposizione dei programmi e dei progetti obiettivo;

Visto il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

**INCARICA**

u. 587

l'Assessore Sig. **Paolo Donati** nato a Russi il 01/02/1952 a quanto indicato in premessa nelle seguenti materie:

**Bilancio e politiche del personale.**

Per accettazione

Paolo Donati

Data

24/06/09





COMUNE DI RUSSI  
PROVINCIA DI RAVENNA

Prot. N 7474

OGGETTO: **Attribuzione incarichi istruttori permanenti.**

**IL SINDACO**

Visto il proprio provvedimento n. 7464 del 24 giugno 2009 con il quale è stata disposta la nomina degli Assessori Comunali e del Vicesindaco;

Considerato che, ai sensi di legge, gli Assessori hanno rilevanza esterna all'ente collegialmente quali membri della Giunta e individualmente per delega di una o più funzioni di esclusiva competenza del Sindaco da questi espressamente delegate e che la loro attività è promossa e coordinata dal Sindaco, con cui collaborano nell'amministrazione del Comune;

Evidenziato altresì che i medesimi Assessori svolgono attività preparatoria dei lavori della Giunta ed attuano il raccordo tra questa e i dirigenti del Comune, per la rappresentazione ai suddetti delle direttive politiche necessarie per la predisposizione dei programmi e dei progetti obiettivo;

Visto il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

**INCARICA**

μ. 586

l'Assessore Sig.ra **Laura Errani** nata a Russi il 05/01/1949 a quanto indicato in premessa nelle seguenti materie:

**Politiche socio sanitarie, volontariato, associazionismo, servizi demografici, Istruzione, immigrazione e politiche abitative.**

Per accettazione

25/06/09 *Laura Errani*





COMUNE DI RUSSI  
PROVINCIA DI RAVENNA

Prot. N 7474

OGGETTO: **Attribuzione incarichi istruttori permanenti.**

**IL SINDACO**

Visto il proprio provvedimento n. 7464 del 24 giugno 2009 con il quale è stata disposta la nomina degli Assessori Comunali e del Vicesindaco;

Considerato che, ai sensi di legge, gli Assessori hanno rilevanza esterna all'ente collegialmente quali membri della Giunta e individualmente per delega di una o più funzioni di esclusiva competenza del Sindaco da questi espressamente delegate e che la loro attività è promossa e coordinata dal Sindaco, con cui collaborano nell'amministrazione del Comune;

Evidenziato altresì che i medesimi Assessori svolgono attività preparatoria dei lavori della Giunta ed attuano il raccordo tra questa e i dirigenti del Comune, per la rappresentazione ai suddetti delle direttive politiche necessarie per la predisposizione dei programmi e dei progetti obiettivo;

Visto il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

**INCARICA**

M. 590

l'Assessore Sig. **Mauro Ricci** nato a Russi il 31/12/1958 a quanto indicato in premessa nelle seguenti materie:

**Agricoltura, commercio, mobilità, trasporti, ambiente e sport.**

Per accettazione

24-06-09





COMUNE DI RUSSI  
PROVINCIA DI RAVENNA

Prot. N 7474

OGGETTO: **Attribuzione incarichi istruttori permanenti.**

**IL SINDACO**

Visto il proprio provvedimento n. 7464 del 24 giugno 2009 con il quale è stata disposta la nomina degli Assessori Comunali e del Vicesindaco;

Considerato che, ai sensi di legge, gli Assessori hanno rilevanza esterna all'ente collegialmente quali membri della Giunta e individualmente per delega di una o più funzioni di esclusiva competenza del Sindaco da questi espressamente delegate e che la loro attività è promossa e coordinata dal Sindaco, con cui collaborano nell'amministrazione del Comune;

Evidenziato altresì che i medesimi Assessori svolgono attività preparatoria dei lavori della Giunta ed attuano il raccordo tra questa e i dirigenti del Comune, per la rappresentazione ai suddetti delle direttive politiche necessarie per la predisposizione dei programmi e dei progetti obiettivo;

Visto il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;


**INCARICA**

μ. 589

L'Assessore Sig. **Daniele Tanesini** nato a Faenza il 24/11/1972 a quanto indicato in premessa nelle seguenti materie:

**Protezione civile, pari opportunità, gemellaggi, decentramento, politiche cimiteriali e rapporti con società partecipate.**

Per accettazione

  
24/06/09



**IL SINDACO**  
Sergio Retini



**Punto 5: COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA E PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO**

**SILVESTRI MARIO (Presidente del Consiglio Comunale)**

Comunicazione della nomina dei componenti della Giunta, presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. La parola al Sindaco Sergio Retini.

**RETINI SERGIO (Sindaco)**

In giornata di ieri, ho proceduto a firmare i decreti di nomina della Giunta, in ordine alfabetico, Baldini Eraldo, Cultura e promozione eccellenze territoriali, turismo e politiche giovanili. Bosi Enzo, Urbanistica, lavori pubblici, edilizia privata, industria e artigianato, politiche del lavoro. Donati Paolo, bilancio e politiche del personale. Errani Laura, politiche socio sanitarie, volontariato, associazionismo, servizi demografici, istruzione, immigrazione e politiche abitative. Ricci Mauro, agricoltura, commercio, mobilità, trasporti, ambiente, sport. Tanesini Daniele, protezione civile, pari opportunità, gemellaggi, decentramento, politiche cimiteriali, rapporti con società partecipate. Queste sono le deleghe che ho assegnato ai 6 Assessori, che comporranno, assieme a me, la Giunta. Per quanto riguarda il programma, il programma è quello che abbiamo depositato come Insieme per Russi. È un programma che si articola su sei punti. È un programma che è stato costituito, che è stato costruito tenendo conto di una analisi di quella che è la situazione del nostro territorio, che sta vivendo, una situazione che denota una crisi particolare e pesante, che coinvolge molte delle nostre attività produttive. Un programma che tiene conto del fatto che per molti anni, l'economia di Russi, si è basata solo ed esclusivamente sull'attività di due grosse aziende. Di quelle due grosse aziende, oggi una non c'è più, l'altra purtroppo, sta vivendo una situazione di crisi profonda, una situazione di crisi profonda che ha coinvolto anche molte delle aziende che per essa svolgevano la propria attività. La nostra analisi ci ha portato anche a dire che Russi, ha vissuto e sta vivendo una situazione di isolamento rispetto alle grandi vie di comunicazione, riteniamo fondamentale migliorare il nostro sistema dal punto di vista della viabilità, collegando la nostra città all'autostrada. Riteniamo che questo sia un punto fondamentale per portare lo sviluppo sul territorio. Nel nostro programma abbiamo previsto la realizzazione della riconversione dell'ex zuccherificio Eridania, nel pieno rispetto di quelle che sono le regole, nel pieno rispetto di quelli che sono gli accordi, nel pieno rispetto della salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini. Su questo versante siamo in attesa delle valutazioni di impatto ambientale che a livello regionale è l'organismo deputato che sta svolgendo e quindi siamo in attesa di avere quegli esiti per poi dare corso a quello che gli accordi prevedono. Unitamente alla centrale, noi riteniamo che sia fondamentale per lo sviluppo del nostro territorio, la realizzazione dell'area S. Eufemia, rispetto alla quale credo che vada recuperato il tempo che in questi mesi, in questo ultimo anno, è stato perso. A fianco dell'attività della centrale, abbiamo previsto e pretenderemo che la società, crei su Russi, il centro di ricerca, si insedi su Russi, il centro di ricerca, sulle agro energie. È un qualcosa che abbiamo già previsto e sul quale stiamo già lavorando e pensiamo possa essere collocato nel, in parte del Palazzo di San Giacomo, in maniera tale da potere recuperare parte di quel patrimonio che comunemente abbiamo, di recuperarlo dandogli una attività. È prevista la realizzazione del biodigestore e questo è sicuramente in grado di dare una grande risposta al mondo agricolo, soprattutto per le attività di allevamento suinicolo che sono sul territorio, e siamo sicuri che questo, oltre ad avere un ritorno economico per loro, migliorerà la qualità dell'ambiente per tutti i cittadini di Russi. Quando parlavo di viabilità prima, non mi limitavo soltanto a parlare dell'autostrada, ma io credo che noi dobbiamo migliorare tutto il sistema di viabilità della nostra città, nel programma sono elencati tutti gli interventi che riteniamo debbano essere fatti in tempi anche il più breve possibile, facendo i conti anche sempre con quelle che sono le disponibilità di spesa, quelli che sono gli accordi che riusciremo a fare anche con i privati, ma pensiamo che comunque quelle siano le priorità e nel corso di questa legislatura debbano essere realizzate. Abbiamo la necessità di sviluppare le nostre aree artigianali. Aree artigianali che seppure urbanizzate, ancora oggi hanno molti capannoni che sono vuoti, e altri terreni su cui non si è edificato. E molto probabilmente, anzi, probabilmente senza il probabilmente, scusate il





bisticcio di parole, gli imprenditori che si erano orientati su Russi, hanno fatto scelte di tipo diverso perchè la viabilità di altri Comuni vicini, evidentemente era più favorevole. Quando parliamo di sviluppo parliamo anche di attività commerciali, parliamo anche di centro storico, parliamo di centro storico del capoluogo ma parliamo di centro storico anche delle frazioni. Sono in programma una serie di interventi per quanto riguarda Russi, noi crediamo che bisogna investire molto sul commercio, che le attività commerciali e artigianali nei centri storici, abbiano anche una valenza sociale, questo in maniera particolare anche nelle frazioni, per evitare che Russi e le frazioni diventino delle città dormitorio dove per approvvigionarsi anche del minimo indispensabile bisogna recarsi con la macchina fuori dai confini del Comune, oppure rimanendo nel Comune, ma percorrendo diverse distanze. Quindi chiediamo, riteniamo che su questo versante bisogna investire molto, coinvolgendo le associazioni imprenditoriali, coinvolgendo tutti quelli che hanno gli interessi rispetto a questa attività. Noi intendiamo governare, questo è nelle promesse del programma coinvolgendo al massimo la società organizzata e coinvolgendo al massimo i cittadini. La nostra parola d'ordine è il dialogo e siamo disponibili al dialogo con tutti quelli che vorranno stare al dialogo con noi, sia della maggioranza che dell'opposizione se ci saranno evidentemente le condizioni. In questo caso, se non ci saranno, evidentemente proseguiamo per la nostra strada, visto che comunque il nostro programma è il programma che gli elettori di Russi hanno scelto di sostenere. Altri punti qualificanti del programma, quello della cultura, abbiamo l'esigenza di potenziare l'ufficio della cultura, abbiamo l'esigenza di promuovere il circuito del Parco del Delta del Po e della Bassa Romagna. Crediamo che quello sia un aspetto importante, abbiamo un patrimonio di musei e di punti di interesse sul territorio che vanno sicuramente meglio fatti conoscere all'esterno. Abbiamo lo spazio dell'ex macello, che credo sia stato un grande risultato e credo che debba essere destinato alle attività creative dei giovani, così come era nato nei suoi presupposti. Abbiamo una attività teatrale, credo che sia un fiore all'occhiello della nostra città e vogliamo continuare su quella strada, sviluppandola maggiormente. Abbiamo il Palazzo di San Giacomo, che per noi, lo dicevo prima, è un patrimonio di ogni cittadino di Russi e pensiamo appunto di andare avanti nella valorizzazione di quel patrimonio. Abbiamo le fiere e le sagre che probabilmente le dobbiamo reinventare inserendole all'interno di una consequenzialità e una rete che riteniamo importante creare. Per fare questo abbiamo richiamato un uomo a rappresentare l'Assessorato alla cultura, quindi ad occuparsi di queste cose che non ha bisogno di presentazioni e credo che sarà sicuramente in grado di rappresentare, insieme a noi, di realizzare al meglio il programma che ci siamo dati. C'è un terzo punto che è quello dell'organizzazione amministrativa, dell'efficienza amministrativa, su questo inizieremo a lavorare già nella prossima riunione di Giunta. Ci sono alcuni aspetti che crediamo debbano essere recuperati in tempi anche abbastanza brevi, considerato anche le difficoltà di bilancio pur vere che anche prima venivano ricordate. Abbiamo la necessità di una maggiore attenzione rispetto alle frazioni. Abbiamo già iniziato fin dal mio insediamento, ho iniziato a partecipare ai Consigli di frazione, abbiamo nominato un Assessore al decentramento, che parteciperà a tutti i Consigli di frazione, in maniera tale che comunque ci sia come dire, una continuità e una reciprocità di informazioni in grado di non fare sentire le frazioni escluse da quello che è il ruolo dell'Amministrazione e per quello che mi riguarda come Sindaco, sicuramente almeno una volta al mese sarà presente alle riunioni dei consigli di frazioni che vengono ritenute più importanti e dove si rende necessario la presenza del Sindaco. Rispetto all'Unione dei Comuni, noi abbiamo una situazione che è quella che ci è stata consegnata, non abbiamo come dire, nessuna fretta a cambiare quel tipo di situazione, sicuramente è una situazione che va risolta, nel senso che noi non possiamo pensare di stare da una parte e dall'altra, e di non contare niente, né da una parte e né dall'altra. Per cui ci siamo presi il tempo e questo il programma lo prevedeva, ci siamo presi il tempo di fare una attenta analisi di quella che è la situazione, di quelli che sono i servizi, di quelli che sono i tornaconti che la nostra comunità può avere, decideremo con calma, coinvolgendo tutti i livelli che vanno coinvolti senza pregiudiziale né in un senso né in quell'altro, ma con la determinazione a fare quello che riteniamo sia meglio per la città, sia meglio per il bilancio della città, quello che è meglio per i cittadini di Russi. Tenendo conto anche delle abitudini, delle usanze, di quello che è la cultura delle nostre genti. Per quanto riguarda l'istruzione, un altro capitolo estremamente importante. Abbiamo previsto di insediare, fin da subito un tavolo permanente sull'istruzione, coordinato dall'Amministrazione comunale, abbiamo alcuni interventi che vanno fatti fin da subito, relativi alla scuola elementare, nella scuola materna di Godo,.



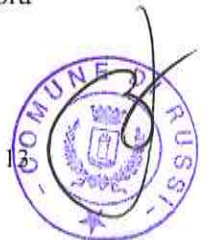
Abbiamo la necessità anche di approfondire e verificare la realizzazione di una nuova sezione nido, per la quale ci attiveremo fin dalle prossime settimane per capire appunto quale può essere l'ubicazione migliore. C'è un capitolo rispetto al welfare, anche questo ha parecchi punti, credo che i punti più importanti si possano sintetizzare con l'esigenza comunque di favorire l'accesso ai servizi dei cittadini. Lo sportello unico è uno dei punti che maggiormente andrà sviluppato, anche se già da oggi qualcosa è stato fatto. Bisogna, abbiamo un mondo di volontariato, una ricchezza sul territorio, tessuto ricchissimo sul territorio che in questi anni ha dato un grande apporto, all'Amministrazione pubblica e alla nostra società, rispondendo a molti bisogni che sono sul territorio. È un patrimonio che noi abbiamo e fare crescere alla responsabilità che questo patrimonio ci affida. Anche in questo caso, ci sarà la consulta del volontariato. Anche in questo caso, cercheremo di coinvolgere tutte le associazioni per darci dei progetti comuni, per fare rete, per rispondere al meglio quelli che sono gli attuali bisogni e i bisogni emergenti che la nostra società ci proporrà. Sussidiarietà, integrazione sono, come dire, le parole chiave rispetto al lavoro che ci attende e su questo siamo animati delle più buone intenzioni per favorire appunto questi due aspetti. Abbiamo un aspetto, per quello che riguarda gli anziani, oggi fortunatamente la nostra vita si è allungata, ma sappiamo che molte volte si è allungata la vita ma in condizioni anche che richiedono evidentemente determinate cose. Dobbiamo lavorare molto sulla domiciliarità, questo è un punto credo qualificante del nostro programma. Dobbiamo fare in modo, laddove possibile, per gli anziani, che possono restare a casa loro avendo le cure e l'assistenza necessaria. Penso che essere a casa propria possa aiutare molto chi vive, purtroppo nella vita determinate condizioni. C'è un punto che riguarda i rapporti internazionali, la pace, i gemellaggi e tutto quello che in questi anni è stato portato avanti e che continueremo a portare avanti, per essere appunto propositori di una cultura di accoglienza di una cultura di pace, di una cultura che si confronta con gli altri e non ha paura degli altri. C'è un ultimo punto che riguarda le strutture sportive, anche in questo caso, credo che Russi è un esempio che può essere portato a molti altri Comuni. A Russi abbiamo tantissime iniziative nello sport, tante associazioni, tanta intraprendenza. Abbiamo degli sport che si sono diffusi solo a Russi, penso al baseball, penso all'hockey. Quindi tante iniziative che io credo vadano valorizzate e valorizzate al meglio. Anche qui credo che in questi anni, sia stato fatto un buon lavoro, continueremo con la consulta dello sport, continueremo a coinvolgere le associazioni, continueremo sulla strada di ritenere lo sport un qualcosa alla portata di tutti, un momento educativo di crescita per i nostri figli, un momento che consente anche a noi adulti di vivere insieme con gli altri del tempo libero. Questo a grandi linee è il programma che abbiamo presentato, che ovviamente può essere approfondito andando a verificare punto per punto, quanto abbiamo scritto.

**SILVESTRI MARIO (Presidente del Consiglio Comunale)**

A questo punto, ci sono degli interventi? La parola al Consigliere Cellini.

**CELLINI ANGELO (Consigliere)**

Io volevo mettere in dubbio una cosa, perché mi sembra che nemmeno nel Governo degli Ayatollah, succeda una cosa come succede qui, ovvero, un Assessore, guardate bene gente, un Assessore ha tutte le deleghe, quindi è interfaccia unica con l'ufficio tecnico e con tutti quelli dell'ufficio tecnico, ovvero tutti i soldi, tutti gli appalti, passano da una persona e da un partito. Io la trovo una cosa gravissima. Non è mai esistito, ma in nessuna Giunta. Ma dico, nemmeno, in quella degli Ayatollah, una roba del genere. A questo punto, io oltre a preparare un quesito a fare alla Corte dei Conti, metto anche in dubbio il tutto, e chiedo questo, cioè dalla prossima settimana, io voglio la copia di tutti gli atti, dico tutti gli atti, che riguardano l'edilizia urbana, qualsiasi tipo di appalto e così via, e mi avvalerò della guardia di finanza, della Corte dei Conti e chiedo, chiedo espressamente, il controllo e proprio in maniera assoluta, il rispetto di tutti i regolamenti, non accetto trattative private, dove o divisioni di appalti, fittizi. Da questo momento, io controllerò ogni cosa. Questo era soltanto per una questione di correttezza, questo è da chiarire subito, perché è veramente una cosa grave,. Cioè tutti gli appalti, tutti i soldi girano attraverso un partito e una persona. Questo, almeno dividere un po', c'era la possibilità. In questo momento vuol dire che uno chiusa, ha anche l'industria, quindi io posso immaginare che è stato difficile trovare, sistemare, tutte le varie caselline, mi rivolgo anche al discorso del Consigliere, ora



Presidente del Consiglio Comunale Silvestri, lui ha fatto la polemica, io dico che di fatto, vi eravate accordati che non si potevano fare più di due mandati, era chiaro che, parlando anche con te, era chiaro che se veniva dato il terzo mandato ad un altro Assessore, in questo caso è il Vice Sindaco, è chiaro che per, si doveva dare qualcosa anche a te, noi pensavamo un'altra roba, va beh, ti hanno dato questo contentino. Io non dico che questo è democrazia, perchè al posto del Presidente del Consiglio Comunale poteva essere messa qualunque altra persona, un giovane, perchè non è che te, da leggere quali sono i punti perchè il Presidente del Consiglio Comunale non è neanche quello che discute, per cui il Presidente del Consiglio Comunale non può aiutare qualcuno a crescere dal punto di vista politico. Si può aiutare qualcuno a crescere se ci metti la persona stessa. Io dico che è un contentino di quelli più brutali e penso e vedo che c'è parecchio pubblico, non capita spesso questo e credo che il pubblico prenderà nota di questo fatto. Ovvero è già iniziata la spartizione con il codice cencelli, come è capitato spesso, da queste parti. Io con questo ho finito.

**SILVESTRI MARIO (Presidente del Consiglio Comunale)**

La parola al Consigliere Conti

**CONTI ENRICO (Consigliere)**

Signor Sindaco, io non le nascondo che io personalmente, e il mio Gruppo siamo molto delusi, amareggiati e direi anche arrabbiati, perchè per un po' forse avevamo creduto alle sue parole, quando lei si è presentato in campagna elettorale e diceva che avrebbe voluto il bene di Russi e che avrebbe cambiato molto, ma ci siamo resi conto che forse la lontananza da Russi non è servita a molto. Come è arrivato si è subito benissimo integrato con quelle che sono le logiche che vigono da queste parti. Il cambiamento tanto sbandierato, è veramente molto misero. C'è una persona, per carità, di qualità, che però non so quanto conosca Russi e spero che possa effettivamente avere il tempo per impegnarsi per Russi. Questo è semplicemente un po' lo specchietto per le allodole. Abbiamo una serie di assessori che hanno già svolto vari mandati, o che comunque sono presenti in Consiglio Comunale da tempo. E, sulle cui competenze, almeno in molti casi, mi sento di essere molto dubitativo anche per i risultati che abbiamo raggiunto in questa ultima Amministrazione. Lei, purtroppo non ha voluto, molto probabilmente, e non ha potuto fare quel cambiamento che forse sperava di potere fare, non gliel'hanno concesso. Sono inoltre molto deluso dal fatto che lei abbia semplicemente detto che relativamente all'accordo di riconversione aspetterà il risultato della valutazione di impatto ambientale e, accetterà quello che uscirà di lì. Io credo che l'esito di queste votazioni, come ci si è schierati dal punto di vista politico su questo problema della riconversione che ha visto una città che non abbiamo voluto spaccare, ma che in realtà si è spaccata su un problema della quale è stata tenuta volutamente all'oscuro, e quando ha cominciato a capire che cosa si stava progettando sul suo territorio, ha voluto capire e vuole conoscere, vuole avere la possibilità di esprimersi. Quindi io le chiedo e presenterò una mozione, in questo senso, al Consiglio Comunale di volere indire il referendum perchè è giusto che i cittadini abbiano la possibilità di esprimersi su questa cosa. Debbono essere informati, e, abbiano la possibilità di dire la loro. Non è possibile fare una cosa che avrà delle ripercussioni fortissime sul nostro territorio, sulla salute, sul lavoro, dell'agricoltura, di queste cose, per i prossimi venti anni, almeno e non ci sia la possibilità di potere dare loro la maniera di esprimersi. Io mi appello al suo senso democratico, spero che purtroppo quello che è avvenuto stasera, come partenza non è stata una cosa che dà una immagine di quel rinnovamento predicato. Non era tanto per i 160 euro del Presidente del Consiglio Comunale ma era proprio la volontà di smarcarsi da quel modo di fare politica che ha stancato la gente, che la sta allontanando dalle istituzioni e per il quale bisogna dare un esempio e l'esempio deve venire per prima da voi. Se non siete voi a dare l'esempio, sarà la gente, un po' alla volta a farvi capire che così non si può andare avanti. Grazie.

**SILVESTRI MARIO (Presidente del Consiglio Comunale)**

Consigliere Vanicelli.

**VANICELLI PIETRO (Consigliere)**



Io credo che all'insediamento del Consiglio Comunale, si debba fare anche una analisi del voto che è avvenuto a Russi il 6 e 7 giugno. Certo che io credevo che fosse la minoranza che amministra Russi a fare questa valutazione. Non l'ha fatta, la farò io. Se debbo parafrasare il giornale dei DS della Bassa Romagna, sembra che si chiami Sette Sere, direi che esco vincitore. C'era Retini in pole position, Conti in seconda e poi Vanicelli alla fine. Essendo arrivato secondo, vuol dire che rispetto al Pirazzini che governa quel giornale, ho vinto. Direi questo. Ma non è questo. L'analisi del voto, ci consente di dire che c'è chi effettivamente ha perso queste elezioni. Ed è non il centro sinistra, ma Insieme per Russi. Che è passata dal 53 al 43 per cento. Non basta. Perché Rifondazione, dico voti di sinistra, essendo dimezzati, quindi diminuiti di circa un 10%, 9 % dovevano andare naturalmente questi voti, di estrema sinistra, dovevano andare a questa coalizione che si dice di centro sinistra. Quindi, abbondantemente superare quel 53 che aveva avuto come centro sinistra, quindi, la perdita secca, è stata intorno al 20% di Insieme per Russi. Questo 10% è andato alle forze di opposizione. Che sono la maggioranza di questo Consiglio Comunale. Deve essere questo, per un cattolico ma anche un non cattolico, il primo comandamento, governiamo ma siamo la minoranza. Governiamo ma siamo la minoranza, siete il 43%, quindi questa è una arroganza che voi avete ereditato ma non dico dalle forze di centro sinistra, è tipico questo, è tipico della mentalità diessina. La mentalità diessina è quella che governa, la nostra Regione Emilia Romagna, ma mi sembra che gli ultimi risultati elettorali, non vi facciano brillare come stella in cielo del firmamento, anzi, anzi. Il Comune che è andato meglio è quello che ha perso il 15% Non so se per voi questa è una vittoria? Non credo. Questa vittoria, che vi consente di amministrare la nostra città, rappresentando la minoranza, è veramente una vittoria poco gratificante e voi lo sapete bene quanto noi. Vi siete mostrati esultanti, ma io credo che la vostra esultanza fosse solo un gran sollievo, dal momento che avete temuto molto ed ha ragione di non riuscire a farcela. Probabilmente è stato proprio per avere tirato un sospiro di sollievo, dopo avere temuto così a lungo il peggio, che qualcuno di voi, appena noti i risultati, ha perso il controllo ed ha dimenticato che lo schermo ed il disprezzo per l'avversario sono sintomo di viltà, di meschinità e di cattiveria d'animo. Mi riferisco a quello che ha fatto l'Assessore Errani, la quale appena a conoscenza del risultato delle comunali, si è letteralmente catapultata, non invitata e quindi anche maleducata, presso la sede della lista avversaria con l'aspetto composto ed eccitato...(voci di sottofondo)... è vero, di chi ha fatto troppi brindisi ed ha schermito i presenti, offrendo un bicchiere di plastica per un brindisi. Credo che questo bicchiere che noi conserviamo può darsi che in questi 5 anni, l'Assessore Errani sia costretto a metterselo in qualche suo orifizio naturale...(voci di sottofondo)... questo gesto è ancora più grave

**SILVESTRI MARIO (Presidente del Consiglio Comunale)**

Consigliere Vanicelli per cortesia! Lo stile che lo ha sempre contraddistinto in questi anni.

**VANICELLI PIETRO (Consigliere)**

Se si ricorda che a farlo è stata una persona che non solo pretende di collaborare nell'amministrare un città ma che di professione fa l'insegnante e che dovrebbe essere, oppure essere stata preposta all'educazione dei nostri figli. Effettivamente offrire un bicchiere è un piccolo gesto, ma quanta piccolezza e quanta mancanza di dignità denota. Se questo gesto, è un indice di quello che sarà il vostro atteggiamento nei nostri confronti, voglio citarvi una frase che recentemente ho letto di un libro scritto da un uomo di sinistra, parlando degli ex appartenenti all'ex Partito Comunista. "Soltanto i cattivi di animo, diventano faziosi al punto da odiare chi non la pensa come loro" e, credo che sia doveroso l'ha detto in parte Cellini, alla luce degli incarichi che il Sindaco ha dato ai vari Assessori, e noi leggiamo all'Assessore Bosi al quale è stata affidata l'urbanistica, ma non può l'urbanistica avere anche l'Assessorato all'edilizia privata. Dobbiamo scindere le cose. Non è possibile questo. Che prima si rilasci dove potere costruire e poi dopo si diano le licenze di costruzione. Diamole a un altro. Non è che dobbiamo volerlo, ma diamole ad un altro qualsiasi degli assessori, magari a quello delle politiche cimiteriali, ma diamole a qualcuno. Quindi, sono licenze che da ultimo, devo dire che il problema che citava il Capo Gruppo Conti, relativo alla centrale del problema che dobbiamo, e possiamo delegare ad altri così, con, di spazzola e via, e quindi se va il via noi no, se va il via, ce la cucchiamo noi la



centrale, e quindi dobbiamo prima di partire, vedere, dibattere perchè la nostra città, è divisa. E amministrare una città divisa, signor Sindaco, è una cosa che non fa onore a chi l'amministra. Avere contro una stragrande, la maggioranza della città, non si fa l'interesse dei cittadini, come tu hai detto nelle tue frasi iniziali. Che noi riteniamo che sul problema della centrale che non può essere approfondito, sviscerato, questa sera al Consiglio Comunale di ritornarci perchè è assolutamente impensabile che altri decidano sulla nostra pelle. Vogliamo essere noi, a decidere del nostro futuro non a delegare. Allora, se va tutto bene chi l'ha detto? E se la città non la vuole? Cosa facciamo? La facciamo lo stesso? Io non credo che questo sia un buon inizio per l'amministrazione comunale. Quindi io mi appello, sia per la centrale, ma soprattutto mi appello all'Assessore Bosi, di rimettere la delega dell'edilizia privata, ad un altro Assessore perchè non è possibile, non è umanamente possibile che questa possa durare. Tranne che, ecco, tranne che, dato che io frequento ancora il palazzo comunale, non sono come il mio predecessore che una volta che se n'è andato non si è mai più visto nel palazzo, e ho visto strane figure che sono ritornate in circolo, figure che la cui moralità non è certamente cristallina, non è certamente cristallina e ho visto che si aggirano per le sale, gli uffici comunali, tranne che non si pensi di delegare qualche attività a questi personaggi che è bene, è bene che stiano fuori dal palazzo comunale.

**SILVESTRI MARIO (Presidente del Consiglio Comunale)**

La parola al Consigliere Facchini e poi arrivo da te

**?????? (Consigliere)**

Io mi appello e lo faccio al Presidente del Consiglio Comunale, rivolgo l'appello affinché moderi il dibattito, affinché non si tocchino i picchi di volgarità proposti in questo intervento dal Consigliere Vanicelli. Intervento che mi ha fatto vergognare nel ruolo che sto ricoprendo e mi ha fatto venire voglia di uscire dalla stanza. Non risponderò, almeno per quello che mi riguarda, a quanto detto dal Consigliere Vanicelli, per non finire, per non accettare le provocazioni, che presumo intenda utilizzare in ogni futuro intervento che farà. Però credo che il minimo che debba a freddo di questo intervento, siano le scuse alla signora Laura Errani, Assessore del nostro Comune. ...(Segue applauso)...

**VANICELLI PIETRO (Consigliere)**

Tu non eri nella sede quando lei è entrata brindando. ....(voci di sottofondo).... ricordatelo bene, il rispetto per le persone, ci deve essere , e lei, doveva...(voci di sottofondo)...

**SILVESTRI MARIO (Presidente del Consiglio Comunale)**

Pietro, Consigliere Vanicelli, mi ricordo che quando tu eri qui, si questa sedia e qualcun altro adottava i tuoi stessi metodi, che stai adottando adesso, ti appellavi al regolamento e al rispetto delle regole, all'abbassamento dei toni. Io credo che quando uno abbia dei principi, Pietro, non se li debba mai dimenticare. Quindi, ti invito a rispettare i principi, a stare nell'ambito del regolamento, a non offendere le persone e a non usare la politica, va beh, a usare toni consoni a questa sala. Pietro, ci siamo conosciuti a tempo e questa sera hai avuto una caduta di stile, secondo me. Io capisco che tu abbia dei risentimenti però non è la sede per i risentimenti. Questa è una sede istituzionale e siccome tu credi nei valori della Costituzione, dell'istituzione ti richiamo a quei valori a cui ti sei sempre appellato. Perchè non credo, non voglio pensare che il Consigliere Vanicelli che ho sentito questa sera, sia quello che per 5 anni ha amministrato questa comunità. Significa che in quei 5 anni non ho capito niente, Pietro. La parola al Consigliere Meinardi... (Segue applauso)... la parola al Consigliere Meinardi.

**VANICELLI PIETRO (Consigliere)**

No, gli applausi sono consentiti.

**MEINARDI EMANUELE (Consigliere)**

Provo con questo perchè non funziona....(voci di sottofondo)... funziona! A conclusione, mi sembra che sia un dovere, come Consigliere Comunale, espressione di voto dei cittadini che questa seduta, in



questa seduta consiliare, che nella parte relativa all'Ordine del Giorno numero 2, cioè all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale, ciò non corrisponde alle dichiarazioni pubblicate sul sito del Comune, dove lei espressamente dice: "Continuerò a dialogare con le molteplici espressioni di rappresentanza, organizzate sul territorio e con i cittadini, con disponibilità di ascolto e la massima considerazione". A me pare, a mio avviso, che lei questa sera, non abbia adempiuto a questo impegno e non abbia neanche prestato orecchio spostando la votazione a una successiva, a un successivo consiglio. Mi auguro che in futuro questo possa essere utile, questa piccola osservazione a far sì che lei sia espressione libera da ogni posizione politica e, rappresentante le aree di tutti i cittadini, grazie.

**SILVESTRI MARIO (Presidente del Consiglio Comunale)**

La parola al Consigliere Vanicelli, ricordandoti Pietro che questo è il secondo intervento, quindi dopo di questo non hai più interventi su questo argomento. Quindi concentrato in questo intervento, 5 minuti di tempo. Grazie Pietro.

**VANICELLI PIETRO (Consigliere)**

No, anche meno. Non devo assolutamente scuse a nessuno. Casomai le scuse dovevano essere fatte da chi come una forsennata, attraversando tutta la piazza, forse avendo scommesso nella sede Insieme per Russi, ce l'ha faccio io, vado io. È entrata da noi, non invitata. Questo è stato il gesto.....

..... Sindaco.

**SILVESTRI MARIO (Presidente)**

Grazie Consigliere Vanicelli. La parola al Consigliere Morelli.

**MORELLI PIERPAOLO (Consigliere)**

Io vorrei solo dire una cosa molto veloce che quello stesso giorno di cui state parlando, un fotografo sopra le parti è venuto per fare delle fotografie nella vostra sede, ed è stato minacciato di tagliargli la coda di cavallo che porta, perchè appunto non era neanche invitato. Lui era in rappresentanza di un quotidiano, quindi non penso che ci sia qualcuno che possa appunto scagliare questa prima pietra, uno bisognerebbe che avesse un po' di auto critica prima di tutto. ...(voci di sottofondo)..

**SILVESTRI MARIO (Presidente)**

Cellini è il secondo intervento che fai Consigliere Cellini, 5 minuti anche a te. La parola al Consigliere Cellini.

**CELLINI ANGELO (Consigliere)**

Allora per quanto riguarda il discorso della Signora Errani l'ho incontrata in Consiglio Comunale, scusa no in Consiglio Comunale di sotto presso l'anagrafe ed era insieme con la figlia, con il bicchiere di plastica, e anche lì mi hanno sbeffeggiato. Ma non è questo che mi interessa questo discorso. Per quanto riguarda, quindi abbastanza spiritata, non era il suo genere, non so se si era fatta una pera. Non lo so, comunque lo era. Era un po' eccitata, poi, ...(voci di sottofondo).. guardate gente io so quello che mi hanno detto quando sono passate davanti mentre io ero lì che guardavo le elezioni. Elezioni di cui io non avevo dubbi, ero sicuro che avremo perso. Allora, altro discorso è la Signora di cui tu stai dicendo un po' a vanvera. Allora io ritengo, adesso ti dico, anch'io lo so di chi è perché sono stato io che a quella Signora ho detto, ...(voci di sottofondo).. no, allora non l'ho visto. Niente, no io era una Signora gli ho detto che non era ben accetta, per il semplice fatto che a fronte di certe interviste rilasciate, sul giornale non aveva scritto quello ma aveva messo degli altri nomi. Allora dico visto che lei non ha mai tenuto conto di questo fatto, per me lei non è buona invitata qui. Questo ecco ...(voci di sottofondo).. no allora non ne so nulla di questa cosa, per cui non rispondo. Pensavo che chiamasse me per quello che avevo detto. Ora, l'altro discorso è questo. Nel programma di Insieme per Russi uno dei punti era quello del discorso della bio digestore. Quindi era un punto del programma di Insieme per Russi. Cosa gravissima ritengo, lo avevo detto anche in comizio. Perché è un progetto presentato con via da una



società privata. Nel momento in cui uno va a dire e lo mette anche nel suo programma, vuol dire automaticamente cioè voglio dire, una cosa è appoggiarlo, ma mettere quello vuol dire che c'è stato qualche cosa. Questo mi fa pensare male. Ricordate sempre il detto: Andreotti diceva: pensare male spesso ci si azzecca. E noi abbiamo visto anche il tipo di campagna elettorale che c'è stata e il tipo di manifesti che ci sono stati. Ecco, vedo che il Signor Sindaco si è dimenticato di parlare di questo discorso. Lui parla della via, ma la via verrà approvata, perchè per un progetto di questo genere, non è necessaria la via. Quindi di fatto lui sa che praticamente la centrale partirà. Si può bloccare soltanto per alcune cose. E noi faremo di tutto per bloccarla. Quindi prossimamente adiremo degli atti in questo fronte e allo stesso modo ritorneremo di nuovo a richiedere un referendum. Un referendum alla città. Quindi io commento questo fatto. Io non ritengo ancora concluso il discorso della costruzione della centrale anche perchè anche perchè il contratto allora fatto, che io ho criticato, vorrei che fosse migliorato decisamente, perchè con i soldi che ci sono in ballo, con tutto quello che c'è, praticamente al Comune di Russi viene dato una miseria. Non conosco progetti, che in questa maniera di questa tale entità che non lascino niente al territorio come questo. E io questo lo ritengo una cosa grave, quindi per me questo contratto va cambiato, per me non andrebbe fatta la neanche centrale, comunque sta di fatto, che quindi noi ci batteremo per questo qui. Ho finito.

**SILVESTRI MARIO (Presidente)**

Grazie Consigliere Cellini. Chiedo scusa al Consigliere Bentini, ma mi ero dimenticato che aveva alzato la mano, gli do la parola adesso l'aveva chiesta prima del Consigliere Cellini. La parola al Consigliere Bentini.

**BENTINI PIERGIORGIO ( Consigliere)**

Signor Sindaco, Signori Consiglieri si evitiamo certi scadimenti che non sono opportuni. Non si sente? Volevo dire che ho detto evitiamo degli scadimenti che sono contro produttori. Siamo all'inizio di un mandato che ci impegnerà notevolmente nei prossimi anni, perchè dovremo assumere delle decisioni come Consiglio Comunale di grandissimo peso, non mi riferisco solamente alla centrale, ma penso al piano strutturale, con tutti gli atti conseguenti. Penso alla questione dell'orientamento del Comune e delle relazioni del nostro Comune con i Comuni limitrofi. Quindi sono scelte che condizioneranno la vita della nostra comunità per i prossimi decenni, quindi come dire? Ci è capitato un momento di particolare importanza. Credo che noi dobbiamo riflettere sul significato della parola mandato. Noi abbiamo ricevuto un mandato e daremo giudicati su come lo assolveremo, credo partire soprattutto da un fatto, da come sapremo prenderci a cuore il bene comune, il ci sono indubbiamente tante esigenze che noi cercheremo di rappresentare, però queste esigenze vanno sintetizzate. Vanno colte, vanno viste in modo equo, in modo come dire? Come un giudizio e come un criterio e questo criterio è il bene comune appunto, la crescita comune dell'intera comunità. Saperemo sicuramente giudicati su questa tensione. Perché ovviamente si possono prendere anche delle cantonate, però quanto meno sull'impegno che eserciteremo su questo versante. E indubbiamente quello che caratterizza questo mandato è anche la consapevolezza che c'è nei nostri concittadini una domanda di cambiamento, magari confusa, magari ome dire? Apparentemente anche contraddittoria, però c'è una domanda di cambiamento. Se noi pensiamo anche ai trend elettorali, parlo delle elezioni comunali, nel 1995 al secondo mandato Bolognesi ha avuto il 67% dei voti. Nel secondo mandato ne ha avuto il 62 e qualcosa. ...(voci di sottofondo).. nelle elezioni appunto, ricordava prima Vanicelli, del 2004 il 53% adesso Retini governa con un consenso del 43% quindi indubbiamente questo trend elettorale evidenzia che la coalizioni che appunto dal '95 ininterrottamente regge il Comune di Russi deve porsi delle domande. Ormai, imprescindibili. Non può dire semplicemente abbiamo vinto. Deve anche se continua a vincere in questo modo non ha un futuro ancora molto lungo. Quindi questa è una domanda che ci dobbiamo ovviamente porre tutti. Una domanda di cambiamento, una domanda di innovamento evidentemente interessa tutte le forse politiche. Un'altra questione che voglio evidenziare è l'importanza del ruolo del Consiglio Comunale. C'è il rischio, questo lo dico perchè lo vediamo un po' in tutte le gestioni dei Comuni anche a noi vicini, come nel nostro, c'è il rischio che il Consiglio Comunale venga sottovalutato, cioè la possibilità di giudizio, di proposta, di controllo che esercita il



Consiglio Comunale venga sottovalutato, perchè comunque il Sindaco ha determinati poteri, ha un determinato ha avuto comunque un mandato dai cittadini, ecco, è necessario che noi Consiglieri siamo consapevoli del ruolo che comunque ci è stato dato dalla cittadinanza, dagli elettori e a questo ruolo non abdichiamo. A noi è chiesto un lavoro, è chiesto, ci sono delle competenze ben precise che il Consiglio Comunale e a queste competenze non deve abdicare dando delle deleghe, questo ovviamente lo dico soprattutto per la maggioranza delle deleghe in bianco alla propria, alla Giunta che sostiene. Questa volontà di dialogo che ha espresso il Sindaco credo che sia come dire? Vada colta come un fatto positivo, però deve avere una metodologia per essere vero dialogo. Perchè quando si dice appunto vogliamo dialogare anche con le forze politiche dell'opposizione, vuol dire che, non so, non si può ad esempio arrivare in Consiglio Comunale avendo già confezionato la decisione magari con dopo averla concertata con i sindacati, le Associazioni e poi dire questa è la decisione che abbiamo concertato, quindi è questa e non si cambia più. Questo non sarebbe dialogo. Quindi se il Sindaco intende instaurare un dialogo anche con le forze dell'opposizione, anche con i partiti politici, penso al PDL che comunque rappresento, ci deve esser ovviamente una metodologia che sia verificabile. Questo quindi, se c'è questa volontà ne siamo lieti, ma lo verifichiamo insomma. Un'altra cosa che volevo sottolineare, è la questione del programma. Programma che viene presentato questa sera che è poi quello elettorale, contiene alcuni elementi che vanno valutati criticamente, perchè non si possono scrivere delle cose, come dire? Delle opinioni che prescindano dai fatti. Allora se voi fate un attimo i conti sull'impegno finanziario che richiedono tutti i punti del programma, vedete che sono impegni finanziari che vanno molto al di là di quelle che sono le possibilità finanziarie reali di questo ente, ma anche le promesse, che la Power Crop o l'Eridania hanno fatto. Quindi bisogna esser realisti anche nelle proposte che si fanno. Perchè poi se si va a fare i conti come dire? Degli impegni finanziari conseguenti, siamo molto lontani dalla realtà. E quindi questo è un primo problema. Cioè noi dobbiamo esser consapevoli che nei prossimi anni ci saranno delle vacche magre. Saranno anni di vacche magre, e quindi il programma deve esser realistico e commisurato a questa realtà. Un altro aspetto che voglio evidenziare, oppure ci sono anche degli aspetti velleitari quando si dice vogliamo fare il teleriscaldamento da tutte le parti. Sappiamo benissimo che nell'accordo di programma, nell'accordo che è stato fatto con la Power Crop, con l'Eridania il teleriscaldamento c'è scritto, ma non c'è nemmeno una mezza lira di impegno finanziario. Quindi è scritto sulla carta. Un altro aspetto di questo programma che dovrà esser dire, valutato, criticamente è il fatto che oscilla diciamo fra una voglia evidente di centralismo e dall'altra parte una dichiarazione di voler agire secondo una metodologia la metodologia della sussidiarietà. Allora le due cose non vanno chiaramente insieme. Se sussidiarietà vuol dire che i primi attori, i primi protagonisti sono le realtà sociali. È la società civile il rispetto qui, l'istituzionale comunale ha un compito, si assume un compito di servizio. Però da vari punti invece questa sussidiarietà sembra contraddetta in una volontà invece del Comune di entrare come dire? In tutti gli ambiti di regolamentare, di regimentare, quindi questo a mio parere è un'ambiguità di fondo che poi insomma dovrà essere, dovrà chiarirsi o dispiegarsi. Quindi quello che noi la posizione nostra insomma è quella di una critica a questo programma, ma anche di una volontà comunque di misurarci, con questa Amministrazione, con questa maggioranza e di misurarci sulle scelte che man mano essa dovrà fare. Dimenticavo una cosa che avrei dovuto dire un attimo prima, anche la scelta che il Comune dovrà fare sui rapporti con gli altri aneti locali. Nel programma si dice dobbiamo vedere, non c'è niente di scontato, dobbiamo vedere. Però non si dice qual'è il criterio per cui dobbiamo vedere con chi stringere accordi. È molto importante che sia il Consiglio Comunale a determinare i criteri per cui si sceglie Lugo piuttosto che Ravenna. Un ente privato, piuttosto che un ente pubblico per far lavorare i nostri uffici, i nostri servizi. Io credo che questo sia un compito evidentemente del Consiglio Comunale decidere i criteri per cui si sceglie un determinato orientamento in questo campo. Quindi come dire? Da parte mia insomma c'è l'attesa di un lavoro e l'invito a farlo come dire? In modo trasparente e mettendo in gioco la responsabilità di tutti noi Consiglieri.

**SILVESTRI MARIO (Presidente)**

Grazie Consigliere Bentini. La parola al Consigliere Spada.





**SPADA FILIPPO ( Consigliere)**

Bene, do atto se non altro al Consigliere Bentini di avere riportato un attimo anche il ragionamento e tutto in canoni che credo debbano essere sicuramente dal punto di vista deontologico più tipici per ognuno di noi, anche perchè vedo un attimo e mi chiedo come esce una di questa persone che è seduta dietro questa sera alla luce diciamo di questo inizio. Credo che compito di tutti noi debba sicuramente essere quello di ricomporre e di ridare un attimo anche di credibilità alla classe politica. Lo dico in termini generali senza guardare nessuno diciamo in faccia direttamente, ma sovrapponendo ovviamente il ragionamento di quello che deve essere sicuramente una condizione di credibilità più estesa della condizione diciamo politica, anche perchè se è vero che oggi ci si insedia e uno dei principi fondamentali credo per alzare un attimo anche il ragionamento debba essere quello di ridare un attimo un senso diciamo di etica a quello che è effettivamente la politica che parte da un ragionamento comunale ovviamente sovra tendendo quelli che sono gli intendimenti più alti di qualsiasi tipo diciamo di generalità politica, credo che sia importante per noi anche partire con ragionamenti sereni dando atto che le diversità sono obiettive ma che ci deve esser sempre in ogni modo un intento comune di generalizzare al massimo quello che è il bene della comunità verso un interesse diciamo generale il più possibile diffuso. Credo che l'analisi diciamo politica che viene fatta qui si interpreta nelle più diverse diciamo considerazioni. Ognuno dà l'interpretazione diciamo politica, credo che più gli è grada. Resta evidente che il ragionamento diciamo legato ad una onestà intellettuale ed una equità diciamo anche del giudizio ci debba portare soprattutto in queste situazioni ad essere noi i primi portatori di un rasserenamento nei confronti di quelle che sono anche le posizioni eventualmente diciamo diverse per principio e anche tante volte per impostazione e ideologia. Credo comunque che la coesione sociale a cui si ispira diciamo fondamentalmente il programma del Sindaco sia un problema diciamo legato fondamentalmente a un interesse generale. Credo che sia uno dei punti diciamo più interessanti, sicuramente perchè riguarda tutta la pletora delle persone di Russi, delle frazioni e di qualsiasi diciamo altra persona legata al vivere nella nostra comunità. Nella consapevolezza che è fondamentale in questo contesto dare una impronta forte di cambiamento. Credo che comunque importante, importantissimo, sia fondamentalmente darsi una metodologia di lavoro che non possa esser un atto necessariamente pregiudiziale nei confronti delle diversità delle persone, ma che debba costituire necessariamente un minimo comune denominatore per aprire in questa situazione un ragionamento comune ancorché legato a posizioni divise. Quindi credo che qualsiasi diciamo di noi, chiunque di noi, scusate, possa avere nell'ambito della consapevolezza di aver fatto anche tutto quello che è possibile fare o anche eventualmente degli errori un ragionamento di sovra intendere il tutto ad un interesse generale. E credo che l'interesse generale debba essere il fondamento su cui si base un Consiglio Comunale ovviamente che ha la possibilità in questo caso di cercare di migliorare e cercare di portare avanti coerentemente tutto un ragionamento per una comunità intera.

**SILVESTRI MARIO (Presidente)**

Grazie Consigliere Spada. Se nessuno chiede la parola, passerei la parola al Sindaco per la replica.

**RETINI SERGIO (Sindaco)**

Si, Grazie Presidente. Ma io speravo come dire? Che i toni della campagna elettorale si fossero esauriti. I deliri di piazza a cui ho assistito in prima fila, ma vedo che i toni della campagna elettorale vengono portati anche in questa sede. Dico Consigliere Bentini la disponibilità al dialogo c'è sicuramente. Ma non ci può esser disponibilità al dialogo, né soprattutto di ascolto per quello che mi riguarda, sentite le cose che dal suo schieramento sono uscite in questa seduta. Per cui io credo che l'invito prima di rivolgerlo al sottoscritto, al Sindaco di questa città evidentemente lo debba rivolgere la suo capo gruppo che credo con l'esperienza che ha 10 anni di Vice Sindaco e 5 anni di Sindaco abbia dato un bel esempio ai giovani che si affacciano per la prima volta in quest'aula consiliare. Credo che sia veramente un esempio di cui ci si dovrebbe vergognare. Ciò detto, io eviterò di rispondere ai deliri, perchè per i deliri ci sono sono gli analisti. Non credo che possa rispondere il Sindaco che possa rispondere il capo gruppo di Insieme per Russi. Ciò detto io non mi sottraggo al dibattito che c'è stato e alle critiche e risponderò solo ed esclusivamente all'intervento di Bentini non agli due per quanto

riguarda il vostro schieramento e risponderò a Conti per le osservazioni che ha fatto. Allora io credo con molta libertà ho scelto la mia squadra. Ho lavorato ad una campagna elettorale cercando di rinnovare il nostro gruppo. Credo che chi siede in questo Consiglio Comunale molti sono facce nuove. E mi rammarico ancora per quanto è avvenuto fino adesso. Credo, in piena autonomia ho lavorato rispetto alla mia squadra. scegliendo uomini che godono di tutta la mia fiducia, uomini le cui capacità credo che nessuno le possa mettere in discussione e ho ritenuto di affidare le deleghe che ritenevo più opportune affidare per fare un buon lavoro. Ricordo che comunque ci sono i servizi tecnici che hanno determinate responsabilità, che il ruolo degli Assessori è un ruolo solo ed esclusivamente politico e quindi nessuno di noi, a partire dal Sindaco, dimenticherà quello che è il ruolo che le leggi e le Costituzioni gli affidano, per cui rispetto a questo state tranquilli che opereremo con la massima trasparenza e non avremo sicuramente timore di essere verificati da qualsiasi delle forze dell'ordine o da qualsiasi è addetto a fare questi tipi di verifica. Quando si parla di regolamento, rispondo al Consigliere Conti, che è molto critico nei nostri confronti, non mi sembra che anche all'interno di Libera Russi ci siano tutte facce nuove. Ci sono persone, che stimo, che hanno avuto esperienza politica, che hanno ricoperto incarichi di partiti incarichi di Giunta, e incarichi forse nei Consigli Comunali. Persone che ripeto, che stimo e non credo che un'attività alle spalle svolta in politica, o svolta in una Giunta sia un'attività che possa essere considerata come un qualcosa che è da rottamare, anzi, io credo che sia un valore aggiunto. Perché è vero che dobbiamo trovare un modo diverso di fare politica coinvolgendo i cittadini, ma i cittadini non si coinvolgono con i toni e dividendo la città. Io potrei rispondere molto tranquillamente a quella che possa ritenere una provocazione del referendum, anche se anch'io ho parlato di referendum qualora in campagna elettorale, qualora Eridania venga meno agli accordi fatti. Io potrei rispondere molto semplicemente che c'è qualcuno che ha voluto tramutare questa campagna elettorale questa consultazione elettorale in un referendum e l'ha detto pubblicamente, in molte riunioni dove i 4 Sindaci si sono confrontati. Be, il referendum, 50,03 fa più di 49,07 per cui se applichiamo i principi della democrazia dei referendum potrei risponderti molto, potrei risponderle, chiedo scusa, molto semplicemente che sulla centrale i cittadini di Russi si sono già espressi. Non le rispondo in questo modo, perché ritengo di essere una persona responsabile, perché ho una responsabilità che mi è stata affidata di rappresentare al meglio gli interessi della nostra comunità. Inizieremo a fare quel lavoro di informazione che credo che sia necessario e che è mancato purtroppo nei mesi precedenti, coinvolgendo le persone, coinvolgendo i cittadini, avendo dei momenti di approfondimento pubblico, faremo delle Commissioni, faremo gli osservatori dove tutti saranno garantiti e cercheremo in maniera seria di approfondire quelli che sono gli aspetti che possono in un certo qual modo avere delle ripercussioni sul nostro territorio. Questo è un impegno che ci siamo presi nei confronti dei nostri elettori, ma nei confronti dei cittadini di Russi in ogni occasione noi abbiamo potuto pubblicamente e in ogni scritto che abbiamo messo a disposizione della nostra cittadinanza. Io ho detto prima che sono disponibile al dialogo e che sono disponibile all'ascolto, ho detto che sono disponibile a coinvolgere le Associazioni in una logica di sussidiarietà e di collaborazione, so benissimo ce cosa significa perché per tanti anni ho vissuto in prima persona a Russi un ruolo di responsabilità in una Associazione di volontariato che si è integrata molto bene in quegli anni con il Comune e penso che l'abbai fatto successivamente, nessuno vuole sostituirsi al volontariato, anzi, io ho parlato di un patrimonio che noi abbiamo sul territorio ed è un patrimonio che non hanno tutte le realtà comunali, anche dell'Emilia Romagna. Io che ho avuto la possibilità di girare posso dire che il patrimonio che abbiamo è un patrimonio inestimabile. Io credo che l'Amministrazione Comunale debba sapere che ha questo patrimonio, e sapendo che l'Amministrazione Comunale è il pubblico, sempre di più, anche per la politica che il suo Governo sta facendo a livello nazionale avrà sempre meno risorse da destinare a determinati ambiti, sicuramente come Amministrazione Comunale mettersi a collaborare e cercare di creare quella rete che serve sul territorio per dare le risposte al meglio, credo che non sia prevaricare le Associazioni ma sia un qualcosa che va a sostegno delle Associazioni. Ho parlato di organismi ho parlato di consulte, se non piace la parola consulta perché si ritiene datato, parliamo di gruppi di lavoro, però io credo che il coinvolgimento passa attraverso appunto la partecipazione delle Associazioni della società civile, a quella che è la vita della nostra comunità. Io mi impegnerò sicuramente a fare questo. Però dico con altrettanta chiarezza che chiaramente tutte le cose dovranno essere discusse in quest'aula ma io non sarò prigioniero di quest'aula o dei deliri di



quest'aula. Io lo dico in maniera molto, molto chiara. Per cui io andrò avanti con la mia maggioranza disposto al dialogo, disposto al confronto con i cittadini, ma disposto a non perdere tempo. Io questo lo dico in maniera chiara. In questi ultimi mesi si è perso tempo. È stato fatto un bilancio preventivo, che è tutto da discutere. Dopo sei mesi è tutto da discutere. C'erano tutte le condizioni a novembre e dicembre per capire che quel bilancio in quel modo evidentemente era fatto in maniera tale che non poteva reggere. Allora noi affronteremo le cose come vanno affrontate, metteremo mano alle cose. C'è il Psc che dobbiamo riprendere in mano, il Psc che è da adottare che su alcuni punti probabilmente è da modificare, faremo tutto il lavoro tecnico, tutto il lavoro tecnico e politico necessario e credo che in maniera determinata noi dobbiamo andare avanti rispetto agli impegni che ci siamo presi. Abbiamo perso troppo tempo. Abbiamo perso troppo tempo. Gli ultimi 6 mesi io credo siano stati una vergogna per chi rappresentava la nostra Amministrazione. Una vergogna. E quindi credo che dobbiamo recuperare e io mi sento sicuramente interprete di questo bisogno e ho la volontà e ho la squadra per portare avanti il mio progetto. ...(voci di sottofondo)..

**SILVESTRI MARIO (Presidente)**

Va bene, Consigliere Vita non ha ancora parlato, la precisazione va bene.

**VITA EMILIO ( Consigliere)**

Signor Sindaco le volevo solo dire che sono i cittadini che ci hanno eletto. E voglio ringraziarli anche tutti. È lei invece che ha scelto questi vecchi Assessori. E glieli hanno fatti scegliere. No, solo una precisazione.

**SILVESTRI MARIO (Presidente)**

Meinardi brevemente. Solo Meinardi perchè ha fatto solo un intervento.

**MEINARDI EMANUELE (Consigliere)**

Faccio riferimento all'accenno che il Signor Sindaco ha fatto sul bilancio. Io direi che prima di fare delle affermazioni del genere sul bilancio sia opportuno che si vada a leggere il bilancio. Che mi sembra sia stato un bilancio ottimo. Quindi prima di esprimersi nei confronti del decaduto Assessore Pasi e tutto il primo gruppo consiliari di cui ero Presidente al bilancio io la invito a andarselo a leggere bene. Grazie .

**SILVESTRI MARIO (Presidente)**

A questo punto Pietro hai già parlato due volte, Consigliere Vanicelli per cortesia. ...(voci di sottofondo)..

**VANICELLI PIETRO ( Consigliere)**

Chieda al Vice Sindaco Bosi, a Donati, e a Tanesini, ...(voci di sottofondo)..

**SILVESTRI MARIO (Presidente)**

Ti richiamo all'ordine. Andiamo alla votazione sul programma di mandato del Sindaco. La parola al Consigliere Paolo Donati.

**DONATI PAOLO ( Assessore)**

Siccome rivesto in questa Giunta l'incarico di Assessore al bilancio c'è una situazione diciamo così che riconferma quelli che erano stati gli azzardi del mese di novembre e si pensava che la nostra economia non avesse così un crollo, per cui a un certo momento bisogna rimettere diciamo così mano al bilancio perchè impostando tutto sugli oneri di urbanizzazione che non sono entrati dovremmo capire dove riusciamo a mantenere i servizi cercando di creare le minor problematiche. Era solo che c'era una precisazione la coalizione l'ha approvato in un certo modo, ma sicuramente l'ha approvato perchè il Sindaco rappresentava in quel momento la coalizione. Noi l'abbiamo approvato giustamente, perchè in

una coalizione si approva di tutto. Per un giusto senso di responsabilità. Adesso c'è questa problematica da affrontare, l'affronteremo, non è mica un problema.

**SILVESTRI MARIO (Presidente)**

Metto ...(voci di sottofondo).. Consigliere Conti.

**CONTI ENRICO ( Consigliere)**

Velocissimo. Io veramente sono stupito, adesso, il Consigliere Donati era Assessore e mi viene a dire che in una coalizione si approva di tutto. Dove siamo? Siamo ci rendiamo ridicoli. Mi dispiace che il Sindaco Retini parlava di brutta figura di fronte ai giovani che si avvicinano alla politica, ma è di lì che viene la brutta figura. Lasciamo perdere i toni più o meno esagitati di qualche d'uno che questo non c'entra, però queste cose non si possono dire, che in coalizioni si approva di tutto? Cioè io chiedo al Consigliere Donati di rinunciare alla delega che il Sindaco gli ha proposto. ( applauso) a una persona che mi si pone così di fronte, io non mi sento, penso che anche il Sindaco debba avere dei grossi dubbi nell'affidare una delega a uno che mi dice che approva di tutto, poi se vogliamo possiamo andare a vedere anche i risultati del suo Assessorato. Io vi invito tutti a fare un giro per Via Don Minzoni. Vi invito a fare il giro per Via Vittorio Veneto dove sono stati appaltati dei lavori mentre martedì scorso è stata approvata una convenzione che gran parte di quei lavori li dovrà rifare, queste cose sono cose dove parliamo che abbiamo pochi denari da spendere, abbiamo dei bilanci deficitari. ...(voci di sottofondo).. parliamo di queste cose, che queste forse sono le cose che interessano.

**SILVESTRI MARIO (Presidente)**

Grazie al Consigliere Conti. A questo punto io metto in votazione la Delibera sull'approvazione del programma di mandato. Allora, chi è d'accordo con il programma di mandato del Sindaco, alzi la mano. ...(voci di sottofondo).. chi è contrario? Astenuti? Il programma di mandato del Sindaco è approvato.





COMUNE DI RUSSI



Nr. 0005480 Data 13/05/2009  
Tit. XII.03 Arrivo

# "INSIEME PER RUSSI"

## Linee programmatiche

### Elezioni

## Amministrative 2009



COMUNE DI RUSSI n. 132

Publicato all'Albo Pretorio di questo Comune  
dal 14/5/09 al 28/5/09 senza reclami.  
Russi, li .....

IL MESSO COMUNALE

Aprile 2009





## **Premessa**

Sergio Retini, come candidato sindaco della coalizione, si è impegnato per rilanciare il progetto di "Insieme per Russi" al governo futuro della città. La coalizione è costituita dal Partito Democratico, dal Partito Repubblicano, dal Movimento Repubblicani Europei, dai Comunisti Italiani e dal progetto Sinistra e Libertà, cui aderiscono Socialisti, Sinistra Democratica, Verdi e Movimenti per la Sinistra. È stata elaborata il programma condiviso con le forze della coalizione, che è stato la base di confronto anche con le forze economiche, politiche, sociali, con il mondo dell'associazionismo, con le parrocchie, con tutte le espressioni della società civile e con i cittadini del nostro Comune per raccogliere i loro contributi.

Il programma si pone fin dall'inizio l'esigenza del rinnovamento della politica attraverso una grande capacità di ascolto e di coinvolgimento di tutte le espressioni della città, unendo sensibilità e culture diverse per il bene comune. La loro partecipazione viene considerata un punto fondamentale per governare Russi, e sarà perseguita attraverso il ricorso a strumenti quali commissioni e consulte previste sui vari capitoli del programma.

Il programma è sviluppato tenendo conto del contesto di crisi economica in cui ci troviamo, con fortissime ricadute anche sul territorio, e individua azioni e proposte concrete volte a sostenere e promuovere lo sviluppo economico, la coesione sociale, la qualità della vita, la sicurezza per le persone e le famiglie, la solidarietà, la sussidiarietà, la promozione sociale, la tutela della salute e dell'ambiente.





Il programma si articola su sette capitoli fondamentali: Sviluppo, territorio, ambiente; Cultura cittadinanza attiva e partecipazione giovanile; Organizzazione amministrativa; Istruzione; Welfare; Politiche europee, Gemellaggi, Rapporti internazionali, Cooperazione decentrata e pace; Attività e impiantistica sportiva.





## **1. SVILUPPO, TERRITORIO, AMBIENTE**

In considerazione della gravità della situazione economica e occupazionale, che riguarda non solo il nostro territorio, ma l'intero Paese, la prossima Amministrazione comunale attuerà prioritariamente scelte concrete in grado di determinare processi di sviluppo produttivo nel rigoroso rispetto dell'ambiente, per creare occasioni di lavoro, specie per i giovani, e dare impulso e sostegno ai settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio e dei servizi.

L'aumento dell'efficienza della macchina comunale sarà l'obiettivo principale della nuova Amministrazione, che consentirà, con le ridotte possibilità economiche a seguito delle leggi finanziarie della Destra, di mantenere l'alta qualità dei servizi e le capacità di investimento. Il percorso nascerà anche dal risparmio energetico e vedrà coinvolte le imprese locali, i cittadini e l'amministrazione generando indotto economico e posti di lavoro.

La programmazione urbanistica dei prossimi decenni dovrà assumere come orientamento il recupero e la riqualificazione di aree e fabbricati dismessi e un'attenuazione significativa del consumo del territorio.

Il PSC recentemente adottato prevede già sul nostro territorio la realizzazione di un'area di sviluppo produttiva ecologicamente attrezzata, in grado di consentire l'avvio di nuove attività imprenditoriali ed offrire nuove occasioni occupazionali.

Tutto ciò è inserito nell'ambito di un nuovo assetto viario e infrastrutturale di riequilibrio e valorizzazione del territorio (in primo luogo lo svincolo autostradale), la cui concreta attuazione è sancita nell'ambito del protocollo per la riconversione dello stabilimento Eridania in un polo energetico imperniato su una centrale elettrica a biomasse.

L'avvio dei lavori di realizzazione del polo energetico è tassativamente subordinato alla Valutazione di Impatto Ambientale, a un sistema di controlli pubblici relativi alle emissioni, e a ogni altra azione volta alla tutela della salute dei cittadini e all'effettivo e preventivo reperimento, esclusivamente in ambito locale e prevalentemente nel raggio di 70 km dalla centrale, delle biomasse lignocellulosiche vergini (cioè che non abbiano subito trattamenti), compreso il materiale di produzione agroforestale (sfalci,







potature) e di provenienza in misura prioritaria e prevalente dall'agricoltura e dalla manutenzione degli alvei fluviali, *senza alcuna possibilità di deroga presente e futura.*

Considerato che il futuro energetico e climatico del mondo è uno dei temi più attuali nell'agenda politica globale, capace di influenzare pesantemente il nostro destino, si reputa prioritaria, anche a livello di scelte locali, una costante attenzione al contenimento dei consumi e all'utilizzo di fonti e tecnologie alternative per contribuire concretamente al raggiungimento degli obiettivi che la comunità internazionale si è posta.

In questa ottica il progetto andrà sviluppato cogliendo maggiori opportunità e benefici per il territorio, garantendo una costante informazione alla cittadinanza.

Il teleriscaldamento sarà un obiettivo da realizzare migliorando l'attuale accordo con Eridania e Power Crop e andranno colte le opportunità di fornitura di energia elettrica punto/punto per le attività produttive locali.

La realizzazione del biodigestore darà una risposta al 50% degli allevamenti suinicoli che hanno rappresentato e rappresenteranno anche in futuro una importante attività economica per il territorio e una risposta agli ex-bieticoltori locali che potranno trovare colture da rotazione alternative alla barbabietola.

La programmata realizzazione di serre e la valorizzazione delle zone umide potranno rappresentare anche un'occasione per la nascita di iniziative imprenditoriali giovanili.

La realizzazione di piste ciclabili in grado di offrire una viabilità alternativa su percorsi naturalistici di grande interesse costituirà una bella opportunità per i cittadini e per i visitatori.

L'ampliamento e la valorizzazione dell'oasi naturalistica della Villa Romana, e dell'area SIC-ZPS del Lamone nell'ambito del Parco del delta del Po, sono punto di riferimento di un progetto volto alla crescita della sensibilità ambientale, con particolare attenzione alle giovani generazioni e al riequilibrio territoriale tra aree antropizzate e aree naturali.

Continueranno e saranno programmati nuovi interventi di riqualificazione e valorizzazione dei centri storici di Russi, Godo e San Pancrazio. In particolare per Russi proseguirà la fase di realizzazione del





progetto "Centro commerciale naturale" in grado di rilanciare e moltiplicare le attività commerciali.

Sul versante urbanistico ed edilizio viene assunto l'obiettivo di ridurre al minimo l'uso di terreni agricoli, recuperando e riqualificando aree esistenti. Nell'ambito dell'edilizia residenziale viene ritenuto prioritario realizzare interventi di edilizia sociale rivolti a giovani, famiglie e anziani.

Le nostre proposte per uno **SVILUPPO SOSTENIBILE:**

- 1) POTENZIALITÀ DELLA CENTRALE** correlata alla capacità effettiva di fornitura di materia prima da filiera corta;
- 2) TRASPORTI:** privilegiare l'approvvigionamento di materie prime da filiera corta utilizzando rete ferroviaria e allacci presenti in tutti gli ex zuccherifici;
- 3) OSSERVATORIO SULLA CENTRALE:** rilancio dello strumento affinché siano riconosciuti più poteri e libertà di controllo, in modo da poter esercitare un'attività più incisiva e dare quindi maggiore sicurezza di tutela alla cittadinanza;
- 4) TAVOLO PERMANENTE** con Associazioni agricole, Power Crop, Nomisma, Aziende forestali, parti sociali sull'approvvigionamento di materia prima;
- 5) INSTALLAZIONE MISURATORI D' EMISSIONE** con posizionamento di monitor con lettura dei risultati in tempo reale, accessibili alla cittadinanza;
- 6) INDAGINI SANITARIE** ricorrenti e mirate per garantire salute e tranquillità ai cittadini;
- 7) INFORMAZIONE COSTANTE** alla cittadinanza attraverso bollettini;
- 8) CENTRO RICERCHE**
  - collocazione a Russi del centro nazionale di ricerca sulle agro-energie promosso da Power Crop con ricaduta sull'offerta di lavoro altamente specializzata;





- promozione di progetti permanenti con l'Università sulla materia e inserimento nel progetto di sviluppo provinciale Tecnopoli;
- accordo per l'attivazione, in collaborazione con gli imprenditori agricoli locali, di attività di ricerca di colture alternative, sia da conferire come biomassa che per il consumo alimentare, da impiantare sul territorio locale a compensazione della quota dismessa di barbabietola da zucchero e a potenziamento di quelle esistenti;
- promozione di un progetto di sviluppo integrato del Centro Ricerche su Palazzo San Giacomo (recupero architettonico, sviluppo area).

### **9) BIODIGESTORE**

- Promozione di accordi di coltivazione con agricoltori locali per 300/400 ettari per colture annuali di mais da granella, sorgo da fibra, ecc., per completare il processo del biodigestore alimentato dai liquami animali che permette anche un notevole risparmio idrico ed economico per gli agricoltori;
- utilizzo dei sottoprodotti del digestore per le concimazioni agricole locali, alternativo allo spargimento dei liquami altamente inquinanti per le falde acquifere e per le esalazioni maleodoranti.

**10) FOTOVOLTAICO:** attivazione di una società di gestione mista pubblico-privata grazie alla quale si potranno ridurre i costi energetici e ottemperare alla legge regionale 26/2004 (Piano Energetico Regionale), attraverso la copertura dei consumi elettrici del Comune con produzione fotovoltaica *carbon free* (senza emissione di CO<sub>2</sub>).

**11) TELERISCALDAMENTO:** creare le condizioni per un "Punto Vapore" in centro città e nell'area Sant'Eufemia, per la fornitura a prezzi vantaggiosi del teleriscaldamento a edifici pubblici, nuova edilizia residenziale e insediamenti produttivi. Confronto con i proprietari delle reti per valutare la fattibilità della distribuzione sul territorio comunale (società di gestione mista pubblico-privata previo bando pubblico).





**12) FORNITURA ENERGIA ELETTRICA** "Punto/Punto" a prezzi vantaggiosi alle attività produttive del territorio. Richiesta approvazione normative legislative.

**13) AREA SANT'EUFEMIA**

- Urbanizzazione e infrastrutture (incluso svincolo autostradale Russi) da realizzare contestualmente alla centrale;
- intervento diretto nella selezione delle aziende da collocare nell'area, con l'obiettivo di creare posti di lavoro ad alta scolarità per giovani diplomati e laureati del territorio;
- ricerca di un legame solido e continuativo con il Porto di Ravenna per lo sviluppo dell'area e per favorire la logistica specializzata e l'inserimento di aziende di produzione.

**14) SERRE**

- sviluppo di un progetto per favorire la nascita cooperativa di imprenditoria giovanile nel campo dell'orticoltura e della floricoltura;
- fornitura di vapore per il riscaldamento delle serre a prezzi vantaggiosi.

**15) VASCHE (SIC-ZPS DEL LAMONE) e OSTELLO:** sviluppo come polo naturalistico e turistico (progetto pubblico-privato, cooperazione, investimenti EU).

**16) OASI VILLA ROMANA:** ampliamento e valorizzazione, e connessione con il territorio del Parco del Delta del Po anche tramite l'ingresso nel consorzio del Parco.

**17) VIABILITÀ**

- collegamento con le grandi vie di comunicazione attraverso la realizzazione di uno svincolo autostradale A14 bis in prossimità dell'area Sant' Eufemia;
- richiesta alle Ferrovie dello Stato di realizzare n. 2 cavalcavia o sottopassi sugli attraversamenti delle circonvallazioni anche in





considerazione dell'aumento del traffico ferroviario merci previsto nel breve e medio termine;

- privilegiare trasporto merci su rotaie;
- spostamento del traffico pesante dal centro città attraverso:
  - Circonvallazione Nord-Est: collegamento rotonda Cortina -via Godo Vecchia e via Godo Vecchia-via Molinaccio
  - Circonvallazione Sud: completamento (rotonda fra via Faentina Sud e via Pertini) e attivazione
  - Risoluzione problema viabilità fra la Circonvallazione Sud e la Provinciale Brisighellese attraverso:
    - rotonda sulla Provinciale Brisighellese all'altezza di Aquae Mundi;
    - ampliamento via Fiumazzo;
    - verifica della viabilità fra via Fiumazzo, via Europa, via Cortina Vecchia;
- San Pancrazio - Godo:
  - via Fringuelline: intervento per messa in sicurezza
  - messa in sicurezza e realizzazione rotatoria area Commerciale Monaldina e per area artigianale già costruita e con insediamenti attivi
  - realizzazione rotonda fra via Sentierone e via S. Vitale
- Graduale asfaltatura strade bianche;
- Mobilità e viabilità alternativa (*piste ciclabili*):
  - messa in rete delle piste ciclabili
  - collegamento delle frazioni con il centro di Russi
  - da S. Pancrazio a Russi: intervento da completare
  - da Godo a Russi: nuova pista lungo la ferrovia (previa specifica convenzione con le ferrovie);





- da Russi a fiume Lamone (completamento tratto);
- collegamento da fiume Montone a fiume Lamone.
- Promozione dell'ecodrivving (tecniche di guida ecocompatibile), come strumento per la riduzione degli incidenti e dei consumi, oltre che per il miglioramento della qualità dell'aria.
- Attivazione di maggiore offerta di mobilità pubblica (rotaia e gomma) anche attraverso meccanismi come i taxibus, car sharing (servizio di noleggio auto a breve termine) e car pooling (sistema programmato di utilizzo collettivo dell'auto).

## **18) URBANISTICA E INFRASTRUTTURE**

- Obiettivi generali
  - salvaguardare il maggior terreno agricolo possibile;
  - recuperare e riqualificare aree esistenti;
  - edilizia residenziale sociale (minimo 20% aree nuove e almeno 30% aree riqualificate);
  - predisporre linee tecnologicamente avanzate nelle nuove urbanizzazioni.
- Edilizia residenziale sociale
  - costituzione dell'Osservatorio dell'edilizia;
  - acquisto agevolato della prima casa: prevista area di 3.000 mq per abitazioni per giovani, famiglie e anziani;
  - affitti agevolati tramite accordo con privati per destinare parte abitazioni per giovani, famiglie e anziani;
  - promozione di un'iniziativa di autocostruzione;
  - predisposizione linee tecnologicamente avanzate nelle nuove urbanizzazioni;
  - incentivazione, nell'ambito degli strumenti di pianificazione, il ricorso alla bioedilizia e alla realizzazione di edifici con caratteristiche prestazionali energetiche superiori agli obblighi di legge.
- Delocalizzazione attività manifatturiere al di fuori dei centri abitati.
- Mantenimento di aree verdi e rurali in prossimità del centro storico.





- Eliminazione delle barriere architettoniche.
- Interventi urbanistici finalizzati a:
  - qualità ed ecocompatibilità dei manufatti;
  - salvaguardia del contesto paesaggistico.
- Recupero e riqualificazione
  - a) GODO:
    - Centro storico: interventi mirati e incentivati per rivivere il centro;
    - Area stazione ferroviaria:
      - delocalizzazione aziende esistenti;
      - rivalutazione stazione/realizzazione metropolitana di superficie con parcheggio scambiatore a supporto.
  - b) SAN PANCRAZIO
    - Centro storico: interventi mirati e incentivati per rivivere il centro;
    - Revisione aree miste residenziali/produttive localizzate nel centro;
  - c) RUSSI
    - Centro storico: riqualificazione aree residenziali, incentivando interventi privati per far rivivere il centro;
    - Area ex Laterizi Adriatica e area viale della Repubblica;
    - Ampliamento Parco Berlinguer;
    - Nuove infrastrutture
    - progetto per la realizzazione di piscina e centro benessere sfruttando il
    - teleriscaldamento ed energia a basso costo dal fotovoltaico;
    - progetto per realizzare nuove strutture ricettive: bed&breakfast e altre strutture con ottimo rapporto qualità-prezzo;
    - progetto per realizzare area camper a ridosso aree d'interesse storico e paesaggistico.





## 19) COMMERCIO

- RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO
  1. In corso la prima fase del progetto "Centro commerciale naturale".
  2. Modifica al PRG per rendere commerciale anche il primo piano, così da poter raggiungere mq (almeno 200mq) per esercizio adeguati all'insediamento di attività di medie dimensioni (es. catene di negozi).
  3. Nuovi locali di ristorazione di qualità (ex Devils, ex Anagrafe).
- Conferma del Piano del Commercio esistente (Parco Commerciale Monaldina, Mercatone Uno, Nuovo Discount).
- Nuovo progetto di riqualificazione del Mercato Coperto rivolto all'esaltazione dei prodotti tipici locali.
- Valorizzazione della vendita diretta di prodotti agricoli del territorio e tipicità del territorio.
- Progetto di forte integrazione piccole/medie attività del Centro storico con GDO e Grandi Centri Commerciali della periferia: principio cardine sarà garantire che le attività allocate nei parchi commerciali non siano in conflitto con quelle del Centro storico.
- Connessioni delle grandi strutture commerciali periferiche direttamente con il Centro storico: show room, uffici commerciali, ecc.
- Incentivi per nuovi insediamenti produttivi e commerciali per importi pari all'incidenza delle tasse comunali, privilegiando l'imprenditoria giovanile.

## 20) AMBIENTE

Adottare un atteggiamento sempre più amico dell'ambiente da parte dell'Amministrazione comunale attraverso una serie coordinata di iniziative:

- Risparmio energetico, grazie al fotovoltaico;
- Riduzione del tasso d'inquinamento (- azoto), grazie al biodigestore;







- Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, grazie all'impiego del teleriscaldamento per riscaldare industrie e abitazioni e allo spostamento del traffico pesante dal Centro storico: rispetto dei parametri stabiliti dal Piano provinciale di Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA);
- Ciclo delle acque:
  - valorizzazione e corretto utilizzo della risorsa acqua sia in ambito industriale (aree produttive) che in ambito civile (aree residenziali)
  - raccolta delle acque meteoriche da utilizzare per l'irrigazione;
- Risparmio energetico promosso dall'Amministrazione comunale attraverso azioni che la vedono coinvolta come attore principale;
- Adozione e diffusione di "buone pratiche" (energia elettrica, riscaldamento, acqua);
- Risparmio nell'illuminazione pubblica;
- Diffusione del solare termico per produrre acqua calda;
- Conto energia - fotovoltaico con obiettivo il raggiungimento dell'autosufficienza dei consumi elettrici comunali attraverso meccanismi di finanziamento che non richiedono spese iniziali;
- Promozione dell'ecodriving sia per i dipendenti comunali che per i cittadini, che permette di ridurre gli incidenti e consumare meno risparmiando;
- Promuovere l'insediamento di aziende "verdi" o ecosostenibili, le più competitive in questi momenti di crisi;
- Tutte le azioni indicate permettono la creazione di posti di lavoro a media alta qualificazione, con riflessi sulla crescita economica del territorio comunale e l'innovazione;
- Riduzione del tasso d'inquinamento dei suoli e delle acque, riducendo l'apporto di azoto grazie al biodigestore;





- Raccolta differenziata
  - Centro Storico: verifica per potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti delle attività commerciali
  - Verifica raccolta porta a porta nel forese e possibilità di estensione ai centri abitati
  - Avvio raccolta vegetale con cassonetti dedicati
  - Verifica possibilità area per stazione ecologica a Godo
- Aree protette: messa in rete delle aree di pregio comunali (Oasi Villa Romana, San Giacomo, vasche ex-zuccherificio) con il territorio del Parco del Delta del Po, per richiamo turistico e naturalistico;
- Certificazione ambientale ISO 14001 ed EMAS del Comune.

## **21) SICUREZZA SUL LAVORO E SULLA SALUTE**

Costituzione di una Commissione sicurezza con parti sociali ed Enti preposti per promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro e della salute per fare di Russi un riferimento d'eccellenza.





## **2. CULTURA, CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPAZIONE GIOVANILE**

Nel corso degli anni, l'Amministrazione di Russi ha arricchito la propria proposta culturale di esperienze, eventi e luoghi, raggiungendo punte di eccellenza sia in termini di pluralismo che di qualità dell'offerta.

Contestualmente a scelte politiche tese a valorizzare le attività culturali, anche come veicolo di sviluppo delle attività commerciali, si investirà sulla comunicazione e sulla promozione al fine di renderle protagoniste della vita del centro storico e delle frazioni, in un progetto di riqualificazione urbana complessivo.

All'interno della proposta culturale si afferma la volontà di coinvolgere il più possibile le intelligenze e gli artisti locali, anche per riuscire ancor di più ad interessare i giovani concittadini alla proposta culturale comunale. La nostra coalizione considera la partecipazione attiva e consapevole alla vita pubblica locale dell'intera cittadinanza un obiettivo primario da perseguirsi per mezzo sia dell'ascolto che del costante coinvolgimento nelle scelte principali. Prioritario sarà l'impegno dedicato a stimolare la partecipazione dei giovani alla vita della comunità. Oggi, diversamente da altre fasce di età, i giovani sono coinvolti in modo frammentario e marginale, mentre vanno incoraggiati ad assumere un ruolo attivo e responsabile nelle attività culturali e associative del nostro territorio.

L'offerta culturale nel nostro comune è cresciuta in quantità e qualità nell'ultimo decennio: la riapertura del Teatro comunale, l'attività sempre più radicata della Biblioteca nella promozione della lettura, il consolidamento di grandi appuntamenti come la Fira di Sett Dulur, il Festival del Folklore e il concorso "Libri Mai Mai Visti," la comparsa di tanti altri nuovi eventi estivi e invernali, importanti collaborazioni con grandi istituzioni culturali a livello provinciale e regionale. Ora l'obiettivo principale deve essere quello di dare organicità all'offerta tramite un coordinamento che consenta di valorizzare i punti di forza dando continuità ai progetti avviati e sostenendo quelli recentemente apparsi nel panorama culturale russo.



L'inaugurazione dell'ex macello avvenuta nell'ottobre 2008, dopo la ristrutturazione che ha già permesso di ospitarvi importanti appuntamenti di festa e promozione del territorio, affida questo spazio importante per la città alla sua funzione principale: laboratorio di incontro e produzione di arte e cultura specialmente dedicato ai giovani. L'ex macello ospita in questi mesi alcuni progetti sperimentali dedicati alla musica e alla creatività, ma sarà in questa legislatura che entrerà nel pieno delle sue funzioni. L'obiettivo è quello di rendere questo spazio vivo, vivace e vivibile: vivo perché luogo di incontro fra le più diverse creatività, vivace perché continuamente in movimento, un cantiere aperto di produzione culturale, vivibile creando un'organizzazione interna e una gestione che consenta a tutti di fruirlo con regolarità e serenità.

Le importanti istituzioni culturali del nostro territorio sono diventate un punto imprescindibile dell'offerta cui i cittadini hanno dimostrato nel tempo di fare riferimento in maniera sempre più assidua. Per il Teatro comunale, è stata riconfermata la convenzione con la Fondazione Teatro Rossini per l'organizzazione della stagione teatrale per il triennio 2008/2010, ma allo stesso tempo vive sono le collaborazioni con altre istituzioni o singole compagnie e con le associazioni del territorio che usufruiscono del Teatro per iniziative benefiche.

È stata da poco inaugurata la nuova sede del Museo della Vita Contadina di San Pancrazio, che va ad aggiungersi agli altri fondamentali punti di interesse pubblici e privati della città, tutte realtà che attraggono un numero consistente di visitatori ogni anno. Ciò che serve, ora, è l'istituzionalizzazione di un circuito che porti i turisti a fruire di quanto il territorio comunale ha da offrire.

In tal senso occorre rendere attuale un piano di comunicazione efficace per la proposta culturale del Comune nel suo complesso, che preveda anche interventi nell'arredo urbano nel capoluogo e nelle frazioni.

## **22) CULTURA, CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPAZIONE GIOVANILE**

### **a) Obiettivi prioritari:**





- costituire un ufficio con personale dedicato a studiare e progettare percorsi turistici e valorizzare eventi per promuovere Russi all'esterno;
- promuovere la partecipazione attiva e consapevole alla vita pubblica locale dell'intera cittadinanza con un particolare impegno a ricercare un vero protagonismo dei giovani.
- costituire un coordinamento con le Associazioni e le Istituzioni (Comune e Frazioni) per:
  - dare organicità all'offerta e continuità ai progetti avviati
  - fare un esame delle risorse disponibili
  - valutare e selezionare congiuntamente i progetti da sostenere, con priorità ai progetti che si rivolgono ai giovani
  - rivedere il piano di assegnazione delle sedi
  - definire un piano di comunicazione
- istituzionalizzare un circuito che porti i turisti a fruire di quanto il territorio comunale ha da offrire agendo anche attraverso la messa in rete delle peculiarità con il circuito ravennate, il Parco del Delta del Po e il circuito della Bassa Romagna.

#### **b) Ex Macello**

- dedicare lo spazio prioritariamente ai giovani, di gestione e creazione della partecipazione;
- realizzare un luogo di incontro fra le più diverse creatività;
- istituire la figura di un animatore culturale che, unitamente alle associazioni, coordini l'organizzazione e la gestione degli spazi e delle attività per un uso razionale e corretto in grado di soddisfare la più ampia fruibilità.

#### **c) Musei**

- inserire i Musei e i punti di interesse del territorio come un unico pacchetto da fruire in una giornata interamente trascorsa a Russi;
- completare il collegamento delle piste ciclabili e predisporre la **dotazione di biciclette** per visite a: Palazzo San Giacomo, Villa





Romana, Aquae Mundi, Museo Civico e torrioni, Percorso del Risorgimento, Museo della Vita Contadina, Pievi di San Pancrazio e Godo e Percorso naturalistico Oasi e area Lagoni.

#### **d) Teatro**

- garantire e sviluppare ulteriormente la stagione teatrale e le attività attraverso collaborazioni con altre Istituzioni e Associazioni culturali, valorizzando quelle già esistenti sul nostro territorio.

#### **e) Palazzo San Giacomo**

- definire destinazione d'uso
- proseguire con interventi di restauro e ripristino con risorse previste nell'accordo per la riconversione dell'ex zuccherificio e richieste di finanziamento a fondi dedicati
- garantire nel programma estivo manifestazioni musicali e artistiche da svolgersi nella chiesa o nel parco
- definire regolamento per la concessione degli spazi

#### **f) Biblioteca**

- proseguire il lavoro di promozione della lettura sia nelle fasce più giovani che per gli adulti;
- definire la fruibilità degli spazi;
- definire collocazione e promozione dei "fondi antichi".

#### **g) Musica**

- costituire un coordinamento delle associazioni musicali per esaminare congiuntamente attività didattiche, organicità delle esibizioni e interventi a sostegno.

#### **h) Fira di Sett Dular e Sagre Paesane (Godo, San Pancrazio, Chiesuola, Pezzolo)**

- valorizzazione e riscoperta della tradizione e dei prodotti tipici;





- sviluppare aspetti culturali in grado di coinvolgere i giovani a vivere gli eventi al di là degli intrattenimenti, anche coinvolgendo gli artisti locali;
- istituire un coordinamento artistico per la progettazione della Fira, delle Sagre e degli eventi correlati;
- valorizzare maggiormente i ristoratori professionisti nel panorama dell'offerta gastronomica promuovendone il coinvolgimento nell'insieme delle manifestazioni svolte sul territorio.

#### **i) Cinema**

- definire un accordo con privati per recuperare il cinema nell'offerta culturale di Russi con mini rassegna estiva e proiezione settimanale nei mesi invernali.





### **3. ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

In un contesto in cui le scelte del Governo tendono a penalizzare pesantemente gli Enti Locali, anche la nostra cittadinanza corre il rischio di una diminuzione del livello delle prestazioni erogate dal Comune. Pertanto occorre finalizzare la struttura amministrativa alla salvaguardia della qualità dei servizi attualmente garantiti, secondo criteri di razionalizzazione, efficienza, formazione del personale, trasparenza e informazione.

Si ritiene urgente un'approfondita analisi finalizzata all'assunzione di un orientamento politico riguardo la gestione e l'erogazione associata dei servizi, con l'obiettivo di rispondere al meglio ai bisogni del cittadino e di agevolarne il più possibile l'accesso.

A tal fine andranno verificate nuove possibilità di collaborazione con Comuni limitrofi, non escludendo rapporti con l'imprenditoria privata. Le norme legislative conferiscono agli Enti locali delle nuove competenze, riconoscendo nell'ambito della più ampia "autonomia" organizzativa la possibilità di garantire, anche in forma associata con altri Enti, l'esercizio delle proprie funzioni.

L'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna ha, da pochi mesi soltanto, formalizzato il passaggio ad Unione di Comuni. L'Amministrazione comunale di Russi ha scelto di non aderire, limitandosi a sottoscrivere una convenzione per la gestione associata di alcune funzioni. In buona sostanza, viene proseguita la gestione in forma associata di quelle funzioni già in precedenza affidate all'Associazione Intercomunale.

La prossima Amministrazione farà una scelta chiara su questo versante sciogliendo definitivamente i nodi e le contraddizioni presenti. La scelta, oltre a tener conto di radicate consuetudini dei cittadini gravitanti in particolar modo su Ravenna, dovrà avere presente che il peso politico del Comune di Russi dovrà confrontarsi o con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (110.000 abitanti) o con i Comuni di Ravenna (135.000 abitanti) e Cervia (30.000 abitanti inverno, 300.000 in estate).

Il principio guida non potrà che essere l'interesse dei cittadini. Le esigenze di trasparenza, l'efficacia ed efficienza degli uffici, la condivisione nelle scelte, la gestione dei costi, la gestione dei servizi sociosanitari







(attualmente nell'ASP con i Comuni di Ravenna e Cervia), il peso politico nelle scelte, impongono una approfondita analisi della situazione da cui far discendere una collocazione chiara e solida per Russi.

Altro tema da risolvere è il coinvolgimento dei Consigli di Frazione rispetto alle problematiche locali.

La scelta più appropriata, in grado di modificare la situazione, passa attraverso la partecipazione dei Presidenti dei Consigli di Frazione alle riunioni del Consiglio Comunale con diritto di parola, a Consigli esclusivamente dedicati ai temi delle frazioni e a specifici incontri tra Amministrazione centrale e frazioni.

Punto fondamentale sarà migliorare l'informazione ai cittadini attraverso comunicazioni periodiche e costanti e l'istituzione di un servizio di "News letter" inviate direttamente agli indirizzi di posta elettronica dei cittadini che ne faranno richiesta.

## **23) ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

### **a) Funzioni e servizi:**

- Obiettivi:
  - rispondere al meglio ai bisogni dei cittadini
  - agevolare i punti d'accesso
  - migliorare l'efficienza amministrativa e ridurre i costi di gestione
  - definire la scelta definitiva sulla gestione associata dei servizi e delle funzioni amministrative
  - migliorare l'informazione ai cittadini attraverso comunicazioni periodiche costanti e istituzione del servizio "news letter"

### **b) Coinvolgimento dei Consigli di frazione**

- garantire la possibilità di partecipazione (con diritto di parola) ai Presidenti dei Consigli di Frazione nei Consigli comunali
- dedicare periodicamente una riunione Consiglio Comunale ai temi delle frazioni





- garantire specifici e periodici incontri in ogni Frazione fra sindaco, assessore al Decentramento e Consigli di Frazione.

**c) Istituire la Consulta dei cittadini stranieri**





## **4. ISTRUZIONE**

La scuola è da noi considerata una delle esigenze prioritarie nel creare il futuro di una società. L'Amministrazione comunale e le scuole di ogni ordine e grado devono garantire e soddisfare il diritto dei minori e delle loro famiglie all'educazione.

Il nostro obiettivo è fare di Russi una città che si riconosca nelle sue strutture educative.

A tutte le famiglie devono essere garantite pari opportunità per i figli. Vanno individuate misure atte a sostenere le famiglie, e in particolare modo rivolte alle giovani coppie nella scelta d'iscrivere il proprio figlio all'asilo nido. Il nido coniuga in se un valore educativo e sociale. Per questo riteniamo importante valutare e inserire nel regolamento specifico criteri e parametri con i quali stabilire graduatorie rispettose dei diritti della popolazione di Russi, valutando le diverse tipologie familiari, le eventuali manifestazioni di disagio sociale più o meno evidente, ed il fenomeno d'immigrazione del nostro comune. Sarà compito dell'Amministrazione valutare e deliberare sull'applicazione dell'ISEE tenuto conto dei nuclei familiari sia in termini di capacità economica, che di composizione sociale.

L'obiettivo da realizzare è il concorso ad una società solidale a garanzia dell'equità d'accesso.

Per far fronte alle esigenze del territorio nella fascia di età da 0 a 3 anni va valutata la possibilità di istituire una nuova sezione d'asilo nido presso le scuole materne del territorio e va promossa la figura dell'Educatrice Familiare.

I cambiamenti sociali di Russi, determinati in particolare modo dagli orari di lavoro e dalle nuove tipologie familiari, richiedono interventi per coniugare al meglio flessibilità e qualità educativa del servizio.

L'accesso alla scuola materna è oggi garantito alla quasi totalità della popolazione. Una priorità della nostra Amministrazione sarà quella di sostenere l'accesso alle scuole materne a tutti i figli di stranieri cercando di affrontare il tema delle barriere linguistiche, culturali e religiose. Propedeutico sarà organizzare corsi d'alfabetizzazione per le donne, dove si codificano le volontà d'integrazione nel reciproco rispetto culturale e si





diffondono la conoscenza delle leggi e delle norme che sovrintendono la nostra struttura sociale per l'accesso ai servizi educativi ed ai servizi socio-assistenziali. Si tratterebbe di un ulteriore passo verso l'integrazione e la coesione sociale.

Va costituito un tavolo permanente coordinato dall'Amministrazione comunale, con l'Istituto Comprensivo, le scuole Materne Paritarie, l'ASP, le Associazioni di Volontariato e le altre istituzioni del territorio, finalizzato ad aumentare l'integrazione e intercettare le forme di disagio sociale, al monitoraggio ed al contrasto dell'evasione scolastica, per garantire ai minori diversamente abili l'accesso ai servizi educativi. Il nostro obiettivo è costruire una città a misura di bambino, tollerante, rispettosa della diversità soprattutto perché non teme di essere privata della propria identità. Va inoltre mantenuto e rafforzato il rapporto istituzionale con l'Istituto Comprensivo sul quale fa perno lo sviluppo culturale di Russi.

## **24) ISTRUZIONE**

- a) costituzione di un Tavolo permanente coordinato dall'Amministrazione comunale, con Istituto Comprensivo, scuole Materne Paritarie, ASP, Associazioni di Volontariato, parti sociali e altre istituzioni per:
- \* aumentare l'integrazione pubblico/privato;
  - \* intercettare le forme di disagio sociale;
  - \* contrastare l'evasione scolastica;
  - \* monitorare l'andamento demografico e i fabbisogni del territorio.
- b) pari opportunità alle famiglie attraverso:
- \* promozione dell'accesso all'asilo nido e alla scuola materna di tutti i minori;
  - \* istituzione di un regolamento per la definizione di graduatorie per interventi a sostegno delle famiglie in particolar modo rivolti alle giovani coppie e alle manifestazioni di disagio.
  - \* valutazione della flessibilità degli orari in entrata e in uscita in relazione ai tempi lavoro dei genitori e alla qualità educativa.





\* delibera sull'applicazione dell'ISEE tenuto conto di criteri di equità sociale.

- c) valutare la possibilità di istituire una nuova sezione nido previo accordo con le scuole materne del territorio;
- d) ampliamento della scuola materna ed elementare Godo;
- e) promozione della figura dell'Educatrice Familiare;
- f) Immigrazione:

\* promuovere l'accesso alle scuole materne a tutti i figli di stranieri

\* organizzare corsi di alfabetizzazione delle donne per affrontare il tema delle diversità (linguistiche, culturali e religiose) e favorire l'accesso ai servizi educativi e sociali.





## **5. WELFARE**

Il contesto che caratterizza la nostra società e la nostra Comunità appare particolarmente complesso. La crisi economica e sociale sta producendo profonde ricadute negative. Le trasformazioni nel mondo del lavoro hanno determinato una larga diffusione della precarietà. Il sistema degli ammortizzatori sociali è disomogeneo e parziale e del tutto assente per i lavoratori che svolgono attività discontinue, parasubordinate o simili. Una platea, questa, in larga parte costituita da giovani, donne e lavoratori vittime delle ristrutturazioni aziendali che non trovano altra possibilità di accesso al lavoro. Il sistema sanitario si scontra con il generale invecchiamento demografico e le necessità ad esso correlate. La stessa forma di famiglia negli ultimi decenni è stata caratterizzata da grandi cambiamenti che hanno generato in molti casi dei veri e propri problemi sociali.

Lo studio del territorio e dei suoi elementi strutturali, esaminato sul versante della attività produttive, sul fenomeno dell'immigrazione, sull'andamento demografico e sotto il profilo dei servizi, evidenzia fenomeni diffusi di insicurezza fra la gente

Il programma di Insieme per Russi ha delineato una serie di obiettivi da realizzare, al fine di garantire le risposte più adeguate ai bisogni che i vari profili del territorio evidenziano. Per quanto riguarda le politiche del Welfare, va realizzato sistema di servizi pubblico e privato basato sulla sussidiarietà e sull'integrazione, in grado di garantire la funzionalità della rete dei servizi.

L'obiettivo politico è quello di garantire un sistema di servizi dinamico che renda sempre più efficiente la risposta amministrativa ai bisogni dei cittadini, che sappia riconoscere puntualmente i nuovi bisogni della comunità e che limiti quanto possibile il senso di insicurezza, che troppe volte pervade il nostro tessuto sociale.

Un'attenta analisi della popolazione residente a Russi evidenzia una serie di fragilità espresse dalla nostra società e la stessa erogazione dei servizi presenta situazioni di eccellenza ma anche di criticità. L'approccio alla Sanità e allo Stato Sociale, in considerazione delle nuove trasformazioni





sociali e degli effetti della globalizzazione, deve adeguarsi ai nuovi bisogni espressi dalle famiglie e dai singoli cittadini, con l'ambizione di garantire un livello di benessere sociale e sanitario, troppe volte reso precario da politiche nazionali insensibili alle fasce più fragili e deboli della nostra società.

La nuova Azienda di Servizi alla Persona dovrà essere un punto di riferimento per i cittadini, governando l'erogazione dei servizi in termini di efficienza e qualità delle prestazioni. L'accordo di programma concordato tra ex amministrazione IPAB Baccarini e il Comune di Russi, recepito in sede di insediamento dal CDA dell'ASP, sarà un riferimento politico per il nostro lavoro, in quanto contiene una previsione di investimenti tesi ad obiettivi strettamente connessi a bisogni riconosciuti sul nostro territorio.

È fondamentale affrontare il tema dell'accesso ai servizi.

Va ricercata ed implementata la collaborazione con i privati, con il volontariato, con la cooperazione sociale, con l'associazionismo e con il mondo imprenditoriale. Sul nostro territorio sono oggi presenti corpi sociali con interessi fra loro contraddittori, portatori di bisogni che troppo spesso non sono prevedibili e quindi difficilmente riconducibili ad una risposta immediata e ottimale. Il massimo sforzo sarà profuso alla ricerca della coesione sociale, attraverso una politica che si occupi di integrazione, di immigrazione, di accoglienza, di donne sole con minori, di anziani over settantacinque, di disagio (giovanile, ma anche adulto), di non autosufficienza.

La politica sulla casa sarà un'altra priorità che affronteremo con risposte adeguate di edilizia sociale.

### **23) WELFARE**

Obiettivi:

a) realizzare la coesione sociale con scelte politiche indirizzate a:

\* sviluppare l'integrazione delle politiche sociali e sanitarie con le politiche ambientali, urbanistiche, abitative, formative facendosi carico come pubblica amministrazione della qualità complessiva del sistema;





- \* affrontare i temi inerenti l'emergenza minori;
- \* affrontare l'aumento del disagio adulto;
- \* realizzare interventi per l'edilizia sociale;
- \* realizzare il superamento delle barriere architettoniche;
- \* adottare misure rivolte all'immigrazione, all'integrazione e all'accoglienza

b) Sviluppare sussidiarietà e integrazione pubblico-privato attraverso:

- costituzione Commissione permanente, presieduta da Amministrazione Comunale con associazioni del volontariato, cooperazione sociale, parti sociali e rappresentanti di tutti i servizi pubblici deputati al benessere sociale e sanitario;
- concertazione degli indirizzi e della programmazione delle politiche socio-sanitarie nell'individuazione delle priorità per la pianificazione sociale e sanitaria;
- connessione e collaborazione tra le diverse organizzazioni;
- coinvolgimento del mondo imprenditoriale e dei soggetti economici sociali presenti.

c) Servizi sanitari e sociali, sviluppare integrazione e punti integrati d'accesso attraverso:

- Sportello Unico servizi sanitari e sociali;
- Sportello di supporto agli anziani autosufficienti e alle famiglie che intendono assumere un collaboratore domestico per l'assistenza domiciliare;
- efficienza e qualità delle prestazioni dell'ASP;
- équipe multiprofessionali per la valutazione bisogni dei cittadini;
- percorsi integrati tra servizi ospedalieri, residenziali e domiciliari;
- formulazione di piani assistenziali individuali;
- monitoraggio del disagio sviluppando una maggior capacità d'ascolto.

d) Fondo Regionale della non autosufficienza

- valutare interventi per anziani, minori, disabili adulti, salute mentale;
- valutazione dei bisogni e delle situazioni per definire equità nella misura del sostegno di:







- Assegno di cura
- Ricoveri temporanei e di sollievo
- Assistenza domiciliare integrata
- Tele assistenza
- Adattamento domestico
- Dimissioni protette
- Attivazione dei servizi di prossimità

e) Lavori socialmente utili

- verificare la possibilità di istituire servizio specifico e promozione di cooperative per i lavoratori ultracinquantenni espulsi dai processi produttivi, per accompagnarli alla pensione con attività nell'ambito:
  - ripristino e valorizzazione ambientale
  - custodia musei e biblioteche
  - servizio alle persone anziane
  - manutenzione ordinaria del patrimonio comunale
  - collaborazione con la Polizia Municipale per veicolare il traffico durante l'uscita dei ragazzi dai plessi scolastici.





## **6. POLITICHE EUROPEE, GEMELLAGGI, RAPPORTI INTERNAZIONALI, COOPERAZIONE DECENTRATA E PACE.**

Il Comune di Russi, che si sente un Comune d'Europa, si è sempre caratterizzato per un costante impegno nel promuovere tra i cittadini un sincero sentimento di apertura verso gli altri popoli d'Europa e del mondo, culminato nei conferimenti di riconoscimenti prestigiosi quali il Diploma Europeo e la Bandiera d'Onore del Consiglio d'Europa. Nel proseguire questo impegno, l'Amministrazione comunale si impegnerà più che in passato per sfruttare le opportunità di finanziamento offerte dai programmi dell'Unione Europea (giovani, cultura, imprenditoria, ambiente), stimolando in questo modo anche la crescita nella propria struttura amministrativa e tecnica del sentirsi parte di una realtà politico-amministrativa di dimensione europea.

Una comunità civile, evoluta e solidale deve anche saper gettare un ponte di collegamento verso i paesi in via di sviluppo. Questo rapporto, oltre ad avere l'egida istituzionale del Comune, deve però partire dal territorio attraverso l'opera di associazioni di volontariato che si impegnano in progetti a favore di quei paesi.

Dal 1996 è stata fondata l'Associazione di volontariato Comitato di Gemellaggio avente lo scopo di promuovere e sviluppare strette relazioni politiche, economiche, culturali e favorire relazioni umane e culturali fra città italiane, d'Europa e di stati diversi. L'impegno costante portato avanti in questi anni dal Comitato di gemellaggio e delle altre Associazioni e soggetti attivi, attraverso iniziative atte a rafforzare il rapporto e l'allargamento delle città gemellate con viaggi-scambio fra i cittadini delle





varie realtà ha consentito il raggiungimento di risultati importanti nelle relazioni sociali e rafforzato la prospettiva europea.

Sarà cura della nostra Amministrazione impegnarsi seriamente partecipando fattivamente a partire dagli attuali gemellaggi, dai patti e rapporti d'amicizia e da tutti i rapporti di cooperazione esistenti.

#### **24) POLITICHE EUROPEE, GEMELLAGGI, RAPPORTI INTERNAZIONALI, COOPERAZIONE DECENTRATA E PACE.**

Obiettivi:

- a) promuovere l'amicizia, la cultura europea e la pace nel mondo
- b) sviluppare maggiore collaborazione con il Comitato di gemellaggio
- c) ricercare e rinsaldare i rapporti di amicizia fra i sindaci e i livelli istituzionali dei Comuni gemelli
- d) programmare la partecipazione di rappresentanti dell'Amministrazione e del Comitato alle iniziative programmate dalla Comunità Europea
- e) promuovere il coinvolgimento delle varie espressioni della società civile (imprese, associazioni imprenditoriali, sindacati, associazioni di volontariato, società sportive ecc.) per una collaborazione nella programmazione degli eventi e per la diretta partecipazione a fiere, sagre paesane ecc.
- f) verificare per i giovani possibilità di scambi attraverso stage e tirocini
- g) intensificare la partecipazione del Comune con propri progetti o con l'adesione a gruppi di progetto all'insieme dei programmi di finanziamento che l'Unione Europea offre, privilegiando il rapporto di collaborazione con la Provincia di Ravenna e i Comuni vicini
- h) garantire continuità ai progetti avviati consolidando i percorsi già intrapresi.





## **7. ATTIVITÀ E IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Il movimento sportivo del nostro Comune è in continua crescita sia come numero di praticanti che come iniziative di promozione sportiva. Le Società sportive, con la propria azione di promozione dell'attività sportiva giovanile, svolgono anche un'attività sociale molto importante per il nostro territorio, pertanto il rapporto di collaborazione con l'Associazionismo sportivo, che in questi anni ha caratterizzato l'azione della coalizione Insieme per Russi, andrà consolidato sempre più.

Gli impianti sportivi comunali continueranno ad essere gestiti in convenzione con le attuali Associazioni sportive e si continuerà a supportare le Associazioni per mantenere alta l'offerta di sport a favore dei ragazzi e di chi intende fare sport.

Il Comune, continuerà a collaborare con le Associazioni e Società che annualmente organizzano manifestazioni sportive a diversi livelli, eventi che sono anche uno strumento di promozione del nostro territorio.

Il palazzetto dello sport, le palestre scolastiche di Russi, Godo, S.Pancrazio, quando non sono impegnate per l'attività didattica, sono utilizzate al massimo della loro potenzialità e i giovani che si avvicinano allo sport aumentano ogni anno, gli spazi sono insufficienti. Per sopperire a questo problema, si valuterà la fattibilità di poter realizzare una nuova tensostruttura, ricercando linee di finanziamento pubbliche e/o private.

Dopo il ripristino della piena funzionalità e massimo utilizzo degli impianti sportivi di via Calderana, che fanno riferimento ai campi da tennis, calcetto, beach volley, racchettone, occorre valutare la fattibilità di un migliore utilizzo della piastra da hockey, anche ricorrendo a una copertura della stessa, e a costruire in sinergia col privato la palazzina servizi e bar.

La Consulta dello Sport andrà supportata e affiancata nell'organizzazione delle manifestazioni promozionali rivolte alla generalità della cittadinanza (Bimbibici, Zug e Zugatìo, ecc.) e della "Festa dello Sport" che coinvolge tutte le Associazioni Sportive.

Nel settembre 2009, l'Italia sarà sede della seconda fase del Campionato Mondiale di Baseball e la Federazione Italiana ha individuato nel campo di via Rivalona a Godo uno dei campi italiani dove far disputare





alcune partite. È un evento eccezionale per il nostro territorio, che ci darà la possibilità di avere una visibilità oltre i confini nazionali, per cui si dovranno attivare tutte le azioni per pubblicizzare le nostre peculiarità e promuovere i prodotti del commercio e artigianato locale.

## **25) ATTIVITÀ E IMPIANTISTICA SPORTIVA**

### **Obiettivi:**

- sviluppare e consolidare la collaborazione con le Associazioni e società sportive valorizzando la Consulta dello Sport
- verificare la fattibilità della realizzazione di una nuova tensostruttura ricercando linee di finanziamento pubbliche e/o private
- verificare la fattibilità di un migliore utilizzo della piastra da hockey, anche ricorrendo a una copertura della stessa, e alla costruzione, in sinergia col privato, della palazzina servizi e bar.

Aprile 2009

Il Candidato Sindaco  
"INSIEME PER RUSSI"

Sergio Retini





I CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE DELLA LISTA

"INSIEME PER RUSSI"

BALBI LUCA *Luca Balbi*  
BARTOLOMEI ROBERTA *Bartolomei Roberto*  
CALISTI LINO *Calisti Lino*  
CASALI VALENTINA *Casali Valentina*  
DARDI DOMENICO *Dardi Domenico*  
DONATI PAOLO *Donati Paolo*  
FABBRI RAFFAELE *Fabrizi Raffaele*  
FACCHINI MARIA GIOVANNA *Facchini Maria Giovanna*  
FOLAGHI FAUSTO *Folaghi Fausto*  
GHIRARDINI DANIELE *Ghirardini Daniele*  
GRAZIANI LUCIANO *Graziani Luciano*  
MORELLI PIER PAOLO *Morelli Pier Paolo*  
NANNI SUSANNA *Nanni Susanna*  
PADOVANI ERCOLE *Padovani Ercole*  
SALVATORI ALESSANDRO *Salvatori Alessandro*  
SILVESTRI MARIO *Silvestri Mario*  
SPADA FILIPPO *Spada Filippo*  
TARRONI GIOVANNI *Tarroni Giovanni*  
VALENTI SERGIO *Valenti Sergio*  
ZOLI MANUELA *Zoli Manuela*



Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
SILVESTRI MARIO



IL SEGRETARIO GENERALE  
D'ASSA ANNA MARIA DELLACASA BELLINGEGNI

*[Handwritten signature of Anna Maria Dellacasa Bellingegni]*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta **che la presente deliberazione:**

- È stata affissa all'**Albo Pretorio** del Comune di Russi per 15 giorni consecutivi dal 20/07/2009 con pubblicazione n. \_\_\_\_\_;
- È stata comunicata alla **Prefettura di Ravenna** con comunicazione in prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- È stata trasmessa al **Co.Re.Co.** per il controllo con comunicazione in prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
  - su richiesta dei Sigg. Consiglieri;
  - su richiesta del Prefetto.
- È stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4°, D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;
- È divenuta **esecutiva** a far data dal giorno 30 LUG 2009 :
  - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione;
  - avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità in seduta del provv. n. \_\_\_\_\_

Russi, li - 4 AGO 2009



IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature of Anna Maria Dellacasa Bellingegni]*